



LADISPOLI
Perretta: "Aree turistico-ricettive all'aria aperta, chiariamo..."

"Le menzogne e le bugie non rendono legittimo ciò che non lo è". Con queste parole il Consigliere delegato alla Pianificazione Costiera Avv. Pierpaolo Perretta ha commentato la presa di posizione del PD in relazione alla Variante Urbanistica per l'individuazione di nuove aree da destinarsi a strutture ricettive all'aria aperta. "Menzogne e bugie - ha continuato Perretta - che nemmeno faranno dimenticare il baratro economico ed esistenziale in cui l'incapacità e l'inerzia amministrativa della sinistra hanno fatto cadere le tante imprese locali, che sono state costrette ad anni di sequestri e a sopportare costosi procedimenti penali. Per anni a queste attività, ed alla città che con queste prosperava, sono state raccontate bugie e fatte vane promesse, senza mai riuscire a fornire i giusti strumenti urbanistici che avrebbero consentito a quelle aree di essere utilizzate in piena legittimità. E dopo anni di inerzia, incapacità e bugie, l'intervento della magistratura è stato solo una logica conseguenza. Non ho sentito, in quei lunghi anni di sequestri e processi - nei quali questa maggioranza portava avanti, tra tante difficoltà, proprio la variante urbanistica che ha consegnato a quelle realtà ed alla città una vitale area turistico ricettiva - qualcuno del PD denunciare la propria incompetenza quale causa della perdita di posti di lavoro o di danno per le imprese. Nulla, solo silenzio. Per certe persone la colpa è sempre di qualcun altro! Come ora, quando il PD, in presenza di una normativa certa, di una destinazione urbanistica definita e malgrado il tempo trascorso dall'approvazione regionale, che si ricorda essere avvenuta nel marzo del 2022, ancora vorrebbe che il nostro territorio fosse governato dall'anormalità, dall'irregolarità, piuttosto che dalla legge. La Variante in questione ha stabilito che l'area ricompresa tra Via san Remo ed il confine con il Monumento Naturale di Torre Flavia ha destinazione turistico-ricettiva all'aria aperta e che per aprire tali attività occorre l'approvazione del progetto unitario della struttura sul quale devono essere ottenuti i nullaosta necessari. Chi voleva avviare un'attività turistico-ricettiva ha avuto a disposizione tutti gli strumenti e un anno di tempo per completare le procedure burocratiche. Regole, certe e per tutti. Senza distinzioni o favoritismi. Chi le ha rispettate, presentando la documentazione necessaria, ottenendo i nulla osta propedeutici, potrà aprire. Nessuna menzogna o bugia - ha concluso Perretta - solo regole, uguali per tutti".

A Roma 3 morti e 4 feriti in 12 ore, salgono a 61 le vittime dall'inizio del 2023 Incidenti, week end di sangue per le strade della Capitale

Ferita anche una bambina di 6 anni. Le tragedie ad Acilia, Ponte Mammolo e Centocelle

Ancora morti sulle strade di Roma. Quello appena terminato è stato un weekend tragico. Tre le persone che hanno perso la vita in appena 12 ore. Incidenti con esiti mortali ma non solo, altre quattro persone sono rimaste gravemente ferite, fra le quali una bambina di 6 anni, costretta al trasporto d'urgenza in ospedale. Delle persone morte, due sono donne che sono state investite e il terzo è un'automobilista che è finito contro un albero. Tre

incidenti avvenuti, come detto, nell'arco di 12 ore. Ultima vittima in ordine cronologico un 41enne, morto in ospedale dopo un trasporto d'urgenza. La tragedia intorno all'1:45 della notte tra domenica e lunedì, mentre l'uomo viaggiava sulla sua Ford Focus nella zona di Centocelle. All'altezza del civico 629 di viale Palmiro Togliatti - per cause al vaglio della Polizia Locale di Roma Capitale - ha perso il controllo della vettura schiantandosi

contro un albero. Un urto violento con la macchina che è poi carambolata contro tre vetture in sosta sulla strada di Roma sud. Arrivato al Vannini i medici hanno constatato la morte del 41enne italiano. Un mortale che ha seguito di poche ore un altro sinistro drammatico, in questo caso a perdere la vita è stata una donna, una romana di 54 anni. Trovata priva di vita accanto a un carrello della spesa, la signora è deceduta dopo essere stata

investita da una Volkswagen Polo condotta da un ragazzo di 20 anni che si è fermato a prestare i primi soccorsi. La tragedia intorno alle 19 di domenica sera all'altezza dell'incrocio fra la via Tiburtina e via Cassino, in zona Ponte Mammolo, al Tiburtino. Ad aprire il tragico bollettino, alle 14 sempre di domenica nel quartiere di Acilia, un'altra donna, anche lei investita da un furgone Fiat Doblò. Per la 57enne, anche lei originaria della

Romania, non c'è stato nulla da fare. Strade cittadine, ma anche superstrade. Oltre alle tre vittime, sempre nella serata di domenica, intorno alle 21, sono rimasti gravemente feriti due uomini. Lo scontro, che ha visto coinvolte due auto, è avvenuto all'altezza del chilometro 12 del Grande Raccordo Anulare, verso l'uscita Cassia. Secondo una prima ricostruzione, pare che una delle vetture si sia ribaltata più volte perdendo il motore. La seconda auto coinvolta, sopraggiungendo, si è scontrata con il motore che si trovava sulla carreggiata. Tragica domenica, ma non solo. A distanza di altre 12 ore, a partire dalle prime ore di questo lunedì, si sono registrati altri due feriti gravi. Fra loro una bambina nata nel 2017, estratta da un'auto dai Vigili del Fuoco in seguito a uno scontro con un camion avvenuto in via Arno, a Pomezia. La piccola è stata elicottrata d'urgenza all'ospedale Bambino Gesù di Roma. Poco dopo, alle 10 di ieri mattina, un quarto ferito, sempre grave. Un uomo, investito da un'auto mentre attraversava la via Prenestina all'altezza di via del Pigneto. Una domenica di sangue che ha fatto impennare amaramente il bollettino dei morti sulle strade di Roma e provincia in questi primi 5 mesi del 2023.

Tragedia a Centocelle

Bambino di 3 anni trovato morto nella piscina di un centro sportivo



Tragedia domenica sera, poco prima delle 20, in una piscina presso un centro sportivo in viale della Primavera, in zona Centocelle, a Roma: un bambino di 3 anni è stato trovato cadavere in una vasca. Inutili i tentativi di rianimazione del personale del 118 che ne ha constatato il decesso. Il bambino stava partecipando con la famiglia ad una festa organizzata, nell'ambito della

comunità ivoriana, in una sala del centro. Il bimbo si sarebbe allontanato dal locale che ospitava i festeggiamenti e vagando da solo tra gli impianti sportivi, si sarebbe avvicinato ad una piscina, che ha raggiunto oltrepassando una recinzione e nella quale si è tuffato senza riuscire poi a riemergere. Indagano i Carabinieri della stazione di Roma Centocelle.

a pagina 3

S. Marinella, Giunta al lavoro

Ieri mattina il Sindaco Pietro Tidei ha assegnato le deleghe ai nuovi Assessori

"Ho assegnato questa mattina (ieri mattina, ndr) le deleghe agli assessori che compongono il nuovo esecutivo che pertanto, già dai prossimi giorni sarà in grado di tornare ad operare e svolgere il suo ruolo istituzionale. La composizione della giunta con le nomine e la distribuzione degli incarichi si è felicemente conclusa in pochissimi giorni a dimostrazione della grande coesione della neo maggioranza fortemente motivata ad amministrare la città. Il ruolo di vice sindaco sarà svolto dall'avvocato Roberta Gaetani alla quale è stata assegnata la delega all'Urbanistica alla Pianificazione Territoriale oltre agli Affari legali e contenzioso. L'assessore

Pierluigi D'Emilio ha mantenuto la delega ai Servizi Sociali e ai problemi dell'abitare. L'assessore Gino Vinaccia è stato nominato delegato alla Cultura e Tempo Libero. Fanno il loro ingresso in giunta Andrea Amanati al quale sono state affidate le deleghe a Infrastrutture Lavori Pubblici Viabilità e Polizia Locale e Elisa Mei nominata delegata all'Arredo Urbano e Verde Pubblico e Privato. A tutti i delegati vanno i miei migliori auguri ma anche l'esortazione a svolgere sempre al meglio e con grande impegno e senso di responsabilità il loro ruolo di amministratori cittadini". Lo dichiara il sindaco Pietro Tidei.



Cerveteri

2 Giugno, Festa della Repubblica
 La cerimonia del Comune

"Festa della Repubblica Italiana, Festa di tutta la città. Per questo invito tutta la cittadinanza a partecipare alla Cerimonia Istituzionale che abbiamo organizzato in occasione del 2 Giugno al Monumento ai Caduti di Piazza Aldo Moro.

servizio a pagina 9

GdF: infiltrazione della 'ndrangheta nel commercio dei prodotti petroliferi

I finanziari di Reggio Calabria sequestrano 20 compendi aziendali, 60 immobili, 86 autoveicoli e 1 mln di euro contante per un valore complessivo di 80 mln di euro

Militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Reggio Calabria, con il supporto operativo dello S.C.I.C.O., sotto il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria, diretta dal Dott. Giovanni Bombardieri, stanno dando esecuzione - in Piemonte, Lombardia, Trentino Alto-Adige, Emilia Romagna, Lazio, Campania, Calabria e Germania - ad un provvedimento emesso dalla Sezione Misure di Prevenzione del locale Tribunale che dispone l'applicazione della misura di prevenzione patrimoniale del sequestro di beni - per un valore complessivamente stimato in oltre 80 milioni di euro - riconducibili a tre imprenditori reggini operanti prevalentemente nel settore del commercio dei prodotti petroliferi. La figura criminale degli imprenditori era emersa nell'ambito dell'operazione "Andrea Doria", condotta dal G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Economica Finanziaria di Reggio Calabria, unitamente allo S.C.I.C.O., a contrasto dell'infiltrazione della 'ndrangheta nell'economia legale e conclusasi nell'aprile del 2021 con l'esecuzione di provvedimenti cautelari personali nei confronti di 23 soggetti, tra cui i citati imprenditori, e reali per oltre 620 milioni di euro. L'operazione avrebbe svelato un articolato sistema di frode fiscale, realizzata nel settore del commercio di prodotti petroliferi, imperniata su fittizie triangolazioni societarie, finalizzate ad evadere l'Iva e le accise, nonché sull'impiego di false dichiarazioni di intento, istituto che consente di

acquistare in regime di non imponibilità. In particolare, l'associazione avrebbe gestito l'intera filiera della distribuzione del prodotto petrolifero dal deposito fiscale fino ai distributori stradali finali, interponendo tra queste due estremità della catena una serie di operatori economici - imprese "cartiere" di commercio di carburante, depositi commerciali e brokers locali - con lo scopo di evadere le imposte in modo fraudolento e sistematico, attraverso l'emissione e l'utilizzo delle citate dichiarazioni di intento. Le società "cartiere" avrebbero asserito fraudolentemente di possedere tutti i requisiti richiesti al fine di poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla normativa di settore, acquistando il prodotto petrolifero senza l'applicazione dell'I.V.A.. Tale prodotto, a seguito di meri passaggi "cartolari" tra le società coinvolte, sarebbe stato ceduto a prezzi concorrenziali ad indivi-

duati clienti, in danno, peraltro, degli onesti imprenditori del settore. Da ultimo, il sistema di ripulitura degli incassi sarebbe avvenuto anche per il tramite di famiglie di 'ndrangheta portatrici di interessi nel settore della distribuzione dei prodotti petroliferi. Alla luce delle richiamate evidenze, la locale Direzione Distrettuale Antimafia - sempre più interessata agli aspetti economico-imprenditoriali legati alla criminalità organizzata - ha delegato il G.I.C.O. del Nucleo Polizia Economica Finanziaria di Reggio Calabria a svolgere apposita indagine a carattere economico/patrimoniale finalizzata all'applicazione, nei confronti dei citati imprenditori, di misure di prevenzione personali e patrimoniali. L'attività in rassegna, anche valorizzando le risultanze delle pregresse indagini, ha consentito di rilevare, attraverso una complessa e articolata attività di

riscontro, il patrimonio direttamente e indirettamente nella disponibilità dei propositi, il cui valore sarebbe risultato sproporzionato rispetto alla capacità reddituale manifestata. Su queste basi, con il provvedimento in esecuzione, la Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria - ha disposto l'applicazione della misura di prevenzione patrimoniale del sequestro dell'intero compendio aziendale di 20 imprese - 3 delle quali con sede in Germania - attive prevalentemente nei settori del trasporto merci su strada, del commercio di prodotti petroliferi e del trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi, comprensivi, altresì, di 50 terreni e 10 fabbricati, 86 tra automezzi ed autoveicoli, anche di lusso, oltre 1 milione di euro in denaro contante, nonché ulteriori disponibilità finanziarie, per un valore complessivamente stimato in oltre 80 milioni di euro.

Omicidio Pena Santana, fermato 25enne

Abituale frequentatore della casa
Era a Cassino, ora si cerca il complice

Un'indagine lampo che ha consentito di individuare il presunto assassino di Yirelis Pena Santana, la 35enne di origini domenicane brutalmente assassinata nel suo appartamento di via Pascoli a Cassino (Frosinone). La Polizia di Stato ha fermato su disposizione della procura di Cassino, S.D.C. un 25enne residente in città, titolare di un'azienda agricola. Si cerca un complice. Dalle



prime informazioni sembrerebbe che il giovane fosse abituale frequentatore dell'abitazione della vittima, uccisa a coltellate al volto e al collo. A trovarla senza vita poco dopo le 14 di sabato erano stati i soccorsi allertati da un vicino di casa insospettito dalla porta aperta e dalla gran quantità di sangue sul pavimento d'ingresso. Il personale Ares 118 e la Polizia hanno quindi trovato la vittima in camera da letto oramai senza vita. Le indagini, coordinate dal magistrato Maria Beatrice Siravo e portate avanti dalla Squadra Mobile di Frosinone e dal commissariato di Cassino, hanno immediatamente preso una direzione, quella delle frequentazioni della vittima. Per questo è stato passato al setaccio il telefono cellulare con le chiamate in entrata e in uscita nelle ore precedenti la morte. Sulla scena del crimine inoltre gli esperti della Scientifica hanno rinvenuto numerose tracce che hanno ristretto il cerchio. La svolta nelle indagini nella tarda serata con il fermo del 25enne italiano rintracciato in una zona periferica di Cassino. Un'impronta di



Latina: i Carabinieri disarticolano un'associazione per delinquere dedicata allo spaccio di droga, 4 arresti

I carabinieri di Latina, su disposizione del gip di Roma e richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia, hanno eseguito un'ordinanza cautelare a carico di quattro persone accusate di far parte di un'associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di droga. L'attività di indagine si è sviluppata, in particolar modo, tra l'estate del 2019 e il 2020 ed ha permesso di ricostruire l'esistenza dell'organizzazione criminale tra Latina e Priverno. Per cristallizzare il quadro accusatorio sono risultate importanti anche le dichiarazioni del collaboratore di giustizia Agostino Riccardo.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

una mano sporca di sangue ai piedi della parete dove giaceva il corpo ormai esanime di Pena Santana Yirel Natividad, la domenicana uccisa la notte tra venerdì e sabato nella sua abitazione a Cassino. E' la firma del presunto assassino incastrato ieri dai poliziotti di Frosinone. Un 26enne del posto già nella banca dati dell' Afis, segnalato nel 2017 e poi ancora nel 2021 per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Nei confronti del ragazzo, un operaio edile di 26 anni, è stato disposto il fermo di indiziato di delitto per l'omicidio della donna. Il 26 enne è il componente di una famiglia agiata di Cassino. Per la squadra mobile di Frosinone, questura e procura di Cassino sarebbe lui l'uomo che ha sfigurato il volto della donna con alcune coltellate inferte con violenza inaudita. L'aguzzino ha anche provato a strangolarla. Nel corso della perquisizione in casa del presunto assassino, sono state isolate numerose tracce ematiche e gli indumenti sporchi di sangue. E' stato rintracciato nella notte, intorno all'1.30 nella Stazione di Arce, mentre si trovava su un autobus di linea proveniente da Roma, dove aveva trascorso la domenica in compagnia di una donna da identificare. Al momento del fermo non ha opposto resistenza e aveva ai piedi ancora le scarpe che indossava al momento dell'omicidio, che presentavano sulla suola e all'interno della linguetta vistose tracce di sangue. Portato nella Casa Circondariale di Cassino, sarà sottoposto all'interrogatorio di garanzia.

Il piccolo stava partecipando con la sua famiglia ad una festa della comunità ivoriana Tragedia in un centro sportivo a Centocelle Bimbo di 3 anni trovato morto nella piscina

Tragedia domenica sera, poco prima delle 20, in una piscina presso un centro sportivo in viale della Primavera, in zona Centocelle, a Roma: un bambino di 3 anni è stato trovato cadavere in una vasca. Inutili i tentativi di rianimazione del personale del 118 che ne ha constatato il decesso. Il bambino stava partecipando con la famiglia ad una festa organizzata, nell'ambito della comunità ivoriana, in una sala del centro. Il bimbo si sarebbe allontanato dal locale che ospitava i festeggiamenti e vagando da solo tra gli impianti sportivi, si sarebbe avvicinato ad una piscina, che ha raggiunto oltrepassando una recinzione e nella quale si è tuffato senza riuscire poi a riemergere. I carabinieri della stazione di Roma Centocelle indagano, insieme al nucleo operativo della compagnia di Roma Casilina, con il coordinamento della procura. Sul posto sono intervenuti anche gli ispettori dell'Asl. L'area della piscina è stata sequestrata.

LE INDAGINI - C'è un video ripreso dalle telecamere presenti all'interno del centro sportivo a Centocelle, a Roma, che ha cristallizzato tutte le fasi che hanno preceduto la tragica morte di un bimbo ivoriano di 3 anni annegato in



una piscina. I filmati finiranno nel fascicolo avviato in procura nell'ambito delle indagini svolte dai carabinieri della stazione di Roma Centocelle insieme al nucleo operativo della compagnia di Roma Casilina. Il piccolo, secondo quanto si apprende, è caduto nella vasca e sarebbe stato trovato solo dopo quaranta minuti. Gli inquirenti hanno ascoltato dei testimoni e dal loro raccon-

to emerge che il bimbo ha vagato da solo per alcuni minuti all'interno del centro sportivo: ha raggiunto anche i campi da tennis e lì alcuni lo avrebbero notato e riportato anche dalla madre che stava partecipando ad una festa della comunità ivoriana. Il bimbo si sarebbe, però, nuovamente allontanato per raggiungere la piscina dopo avere scavalcato delle recinzioni.

Cisterna, incidente mortale sull'Appia

Scontro tra un furgone e un'auto
Un uomo è morto e uno è ferito grave

Un altro grave incidente si è verificato ieri nella provincia pontina. Un uomo ha perso la vita in un sinistro sull'Appia, nel territorio di Cisterna. Lo scontro si è verificato all'altezza del chilometro 55.600 della strada statale 7, nei pressi dello stabilimento della Findus. Secondo quanto appreso sono rimasti coinvolti un furgone e una vettura. Sul posto per i rilievi che saranno utili a ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente è intervenuta la polizia stradale con due pattuglie arrivate da Latina e Aprilia. L'incidente è avvenuto intorno alle 4.30 con

i due mezzi che si sono scontrati frontalmente. Purtroppo per l'uomo che era alla guida della vettura, un cittadino di origini straniere non c'è stato nulla da fare, è deceduto sul posto; soccorso dai sanitari del 118 e trasportato in ospedale il conducente del furgone che è stato ricoverato in prognosi riservata. Sul luogo dell'incidente anche le squadre Anas; il tratto di strada è stato, infatti, provvisoriamente chiuso al traffico per consentire i soccorsi, i rilievi di rito e la pulizia del piano stradale. Inevitabili i disagi alla circolazione.

Finisce la latitanza per Alessandro Martinelli

Era evaso dal Pertini due mesi fa, l'arresto è avvenuto a Tor Bella Monaca

È durata 47 giorni la latitanza di Alessandro Martinelli, l'uomo di 49 anni che, condannato per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti faceva affari nella zona di San Basilio. Evaso l'8 aprile scorso dall'ospedale Sandro Pertini, dove era ricoverato, l'uomo è stato arrestato due giorni fa dal personale del Nucleo investigativo centrale della polizia penitenziaria - di Roma, con il supporto dei militari della stazione di Tor Bella Monaca. La notizia dell'evasione non era stata resa nota. La cattura è maturata al termine di un'articolata indagine

coordinata dalla procura generale presso la corte d'appello di Roma. L'arresto è avvenuto nel quartiere di Tor Bella Monaca dove Martinelli aveva trovato rifugio grazie all'aiuto concreto di alcune persone che ne hanno favorito la latitanza. Alessandro Martinelli si nascondeva, secondo quanto riportato da RomaToday, in via Giacinto Camassei, in un appartamento, grazie all'aiuto di alcuni familiari e conoscenti. Era dal cugino. Ora anche la loro posizione è al vaglio. Alessandro Martinelli è stato rinchiuso nel carcere di Regina Coeli.



La polizia salva la sposa e l'anziana neo 87enne

Durante i servizi predisposti dalla Questura di Roma, in occasione dell'ultima tappa del Giro d'Italia nella Capitale, una sposa, che era nella sua auto, diretta verso la Basilica di Santa Maria in Aracoeli, dove la stavano attendendo tutti, è rimasta bloccata in Largo di Torre Argentina. I poliziotti, che stavano effettuando una vigilanza dinamica nella zona, hanno notato la preoccupazione della donna vestita di bianco, ed allora l'hanno fatta salire a bordo dell'auto con i

colori e l'hanno accompagnata in chiesa, dove ad attenderla c'era il futuro marito. In piazza Venezia, invece, una signora di 87 anni, che festeggiava ieri il suo compleanno, era preoccupatissima di non riuscire a raggiungere la sua abitazione, poiché non transitavano né pullman, né taxi e, a causa del caldo, non riusciva più a camminare. Una pattuglia lì presente ha deciso allora di accompagnarla. La signora Adriana ha potuto, così, festeggiare i suoi 87 anni.600

Investita e uccisa a Ponte Mammolo

Stava attraversando la strada. La donna romena, aveva 54 anni

Una donna di 54 anni è morta investita da un'auto a Ponte Mammolo. La signora, di nazionalità romena, è stata centrata da un'auto all'altezza dell'incrocio tra via Cassino e via Tiburtina, a pochi passi dalla stazione degli autobus. La donna aveva vicino a sé un carrello per la spesa. L'uomo al volante di una Volkswagen Polo, un ragazzo di 20 anni, si è fermato a prestare i primi soccorsi. Sul posto gli agenti del gruppo Tiburtino che analizzeranno se la donna fosse o meno sulle strisce

pedonali e proveranno a verificare se ci sono telecamere in zona, utili per ricostruire la dinamica del sinistro mortale. Come da prassi in questi casi, il conducente dell'auto è stato sottoposto ai test di alcol e droga e la vettura è stata sequestrata. La salma della 54enne è stata portata in ospedale, a



disposizione dell'autorità giudiziaria. Quello di Ponte Mammolo è stato il secondo incidente mortale di domenica. Il primo, in ordine di tempo, quello a Acilia. A perdere la vita una donna di 57 anni, anche lei romena.

Giornalismo in lutto, addio a Stefano Solinas

Questa mattina (ore 10.30) i funerali al Duomo di Bagnoregio

All'età di 69 anni (era nato il 20 febbraio 1956) è morto Stefano Solinas, giornalista e funzionario della Presidenza del Consiglio dei Ministri, già Consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti nel quale è stato, tra l'altro, componente del Gruppo di lavoro "Iniziativa Culturali ed Editoriali". Dotato di grande cultura, era laureato in Giurisprudenza, in Diritto Canonico e in Juris Civilis, ha svolto, come collaboratore di numerose testate, con grande competenza e dedizione, la professione giornalistica sia

come Capo Ufficio Stampa presso "Avocats sans Frontieres" sia come Presidente dei giornalisti Cristiani. Numerosi i suoi articoli e pubblicazioni sul teologo e filosofo scozzese Joannes Duns Scoto (1265-1308), considerato il maggior esponente della scuola filosofica francescana, veri e propri punti di riferimento per studi sul pensiero di Duns Scoto che per l'acu-

tezza dei suoi scritti meritò l'appellativo di "doctor subtilis". I funerali si svolgeranno questa mattina, martedì 30 maggio, alle ore 10,30 presso il Duomo di Bagnoregio (VT) città dove viveva con la moglie e i figli. La redazione de la Voce, nel ricordare con commozione la sua non comune disponibilità, si unisce al cordoglio dei famigliari.



Bambino Gesù: per i neo-genitori arriva la Popòapp Una foto al pannolino per lo screening delle colestasi

*Intelligenza artificiale e test del colore delle feci per intercettare i problemi al fegato dei neonati
È stata sviluppata in collaborazione con ANIBEC. Precisione dei risultati vicina al 100%*

Una foto alla 'popò' sul pannolino e pochi semplici passaggi con lo smartphone per facilitare l'identificazione precoce delle colestasi neonatali, un accumulo di bile nel fegato che può avere effetti molto gravi sulla salute dei bambini. Il nuovo strumento a disposizione dei genitori è la PopòApp, ideata e sviluppata dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù in collaborazione con ANIBEC - Associazione Nazionale Italiana Bambini Epatopatici Cronici. L'applicazione, frutto di una ricerca scientifica pubblicata sul Journal of Medical Screening, sfrutta algoritmi di intelligenza artificiale e la caratterizzazione colorimetrica delle feci per restituire risultati con un grado di precisione vicino al 100%.

Colpiscono 1 neonato su 2.500

Le colestasi neonatali sono disordini caratterizzati dall'accumulo di bile nel fegato come conseguenza della riduzione o dell'arresto del normale flusso biliare verso l'intestino. Le cause di questi disordini sono varie: problemi metabolici, difetti genetici, malformazioni, infezioni, ma nella maggior parte dei casi sono dovute



all'atresia biliare (distruzione progressiva delle vie biliari) che rappresenta la principale indicazione al trapianto di fegato in età pediatrica. Le colestasi sono di difficile diagnosi e con una elevata incidenza in epoca neonatale (ne soffre in media 1 neonato su 2.500). I sintomi caratteristici, che in genere si presentano durante le prime 2 settimane di vita del neonato, sono l'ittero, l'urina scura e le feci di colore chiaro (feci ipo-acoliche). Il riconoscimento della ipo-acolia fecale attraverso il test del colore (caratterizzazione colorimetrica) è un metodo di diagnosi precoce delle con-

dizioni di colestasi neonatale patologica.

Popòapp: come funziona

L'app del Bambino Gesù, sviluppata con un algoritmo di machine learning, facilita l'identificazione precoce di colestasi nelle prime settimane di vita dei bambini mediante il riconoscimento delle feci ipo-acoliche. Il sistema consente ai genitori o ai medici di effettuare una valutazione colorimetrica scattando una foto alla popò sul pannolino. L'algoritmo confronta il colore della foto con la carta colorimetrica, restituendo una prima indicazione. Una volta ricevuto il

risultato preliminare, l'app consente di contattare il Centro specializzato per approfondire il test tramite una visita o una televisita del bambino, allegando la foto scattata. PopòApp è risultato di oltre un anno di studi condotti da clinici e ricercatori delle unità di Chirurgia Epatobilio-pancreatica e dei Trapianti di fegato-rene e di Epatogastroenterologia e Nutrizione del Bambino Gesù, coordinati dal dott. Marco Spada. I risultati della ricerca su 160 immagini campione hanno evidenziato una precisione dell'app pari al 99,4%, con un valore predittivo posi-

tivo del 98,4% e una sensibilità del 100% senza falsi negativi, indipendentemente dal modello di smartphone utilizzato. Lo studio è pubblicato sulla rivista scientifica Journal of Medical Screening. "Considerata la gravità delle sue conseguenze, la colestasi, in particolare se causata dall'atresia delle vie biliari, deve essere riconosciuta nel neonato il prima possibile" afferma il dott. Marco Spada, responsabile di Chirurgia Epatobilio-pancreatica e dei Trapianti di fegato-rene del Bambino Gesù. «Infatti, se la malattia viene individuata e trattata precocemente da specialisti epatologi

e di chirurgia epatobilio-pancreatica, quasi il 100% dei neonati può essere efficacemente curato e avere normali prospettive di vita. È questo l'obiettivo dell'app mobile che abbiamo sviluppato, che rappresenta uno strumento preciso ed intuitivo al servizio della salute dei bambini e della ricerca medica". "L'applicazione - spiega il prof. Giuseppe Maggiore, responsabile di Epatogastroenterologia e Nutrizione del Bambino Gesù - è uno strumento capace di intercettare alcune condizioni patologiche del neonato che, se diagnosticate con ritardo, possono mettere in serio pericolo la salute dei bambini. Per questo motivo l'uso della app è consigliato a tutti i neo genitori sin dai primi giorni dalla nascita dei piccoli e per i primi 3 mesi di vita". PopòApp, scaricabile gratuitamente su tutti i dispositivi mobili, è stata presentata nel corso di un convegno promosso dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù rivolto al personale sanitario che si dedica alla cura del neonato e del lattante, agli operatori dei Centri nascita e delle neonatologie e ai pediatri di libera scelta.

La manifestazione giunge a conclusione dopo nove giorni di straordinari eventi nella capitale Cultura: 35mila visitatori per l'11° Open House Roma

Trentacinquemila visitatori, 200 edifici e siti aperti, 50 eventi dedicati, 40 tour urbani, oltre 500 volontari coinvolti. Questi i numeri dell'XI edizione di Open House Roma, la manifestazione totalmente gratuita che per 9 giorni ha animato tutti i quartieri della capitale celebrando la straordinaria architettura e il patrimonio culturale di Roma. "Questa edizione - ha spiegato Laura Calderoni, direttrice di Open House Roma - è una scommessa vinta. L'entusiasmo e l'interesse dimostrato dai visitatori hanno reso questa settimana un evento straordinario. La partecipazione attiva del pubblico, i dibattiti e le conversazioni stimolanti hanno arricchito ulteriormente l'esperienza, dimostrando come l'architettura possa unire le persone e promuovere la comprensione reciproca. Desidero ringraziare calorosamente tutti coloro che hanno reso possibile questo evento, compresi gli architetti, i proprietari degli edifici, i volontari e gli sponsor. Senza il loro impegno e sostegno, Open House Roma non sarebbe stata possibile". Open House in questi giorni ha dato a visitatori e appassionati l'opportunità di scoprire gioielli architettonici e culturali che rendono Roma una delle città più affascinanti al mondo. Durante la manifestazione, i partecipanti hanno potuto ammirare l'eccellenza del design italiano, scoprire gli angoli nascosti di Roma e comprendere l'impatto sociale e culturale dell'architettura nella nostra vita quotidiana. Ogni edificio aperto ha raccontato una storia, svelando il connubio perfetto tra passato e presente. "Siamo felici di aver creato un evento che ha coinvolto la comunità locale e ha attirato l'attenzione a livello internazionale, promuovendo il valore culturale e artistico di Roma come una delle città più affascinanti del mondo - ha continuato Calderoni - mentre l'edizione 2023 giunge alla sua conclusione, non vediamo l'ora di met-



terci a lavoro per definire la prossima edizione che sarà altrettanto ricca. Open House Roma continuerà a promuovere l'accessibilità, l'educazione e l'entusiasmo per l'architettura,

ra, contribuendo a una comprensione più profonda del nostro patrimonio culturale".

OPEN HOUSE ROMA - Open House Roma è un evento promosso da Open City Roma ETS, Associazione fondata nel 2011 e attualmente presieduta da Davide Paterna, che ricopre lo stesso ruolo in Open House Italia, Associazione che riunisce gli Open House della penisola (Roma, Milano, Torino e Napoli). Open House è il maggior evento dedicato al design e all'architettura della Capitale, grazie anche ai circa 500 volontari coinvolti sia nell'accoglienza e orientamento del pubblico che nelle stesse visite guidate. Diretto dal 2022 da Laura Calderoni, il team organizzativo ha nei suoi capisaldi Gaia Maria Lombardo, responsabile del programma, e Francesca Laganà, coordinatrice dei volontari. Open House Roma è parte del network Open House Worldwide che include 54 città nel mondo.

Strade, Segnalini: "Iniziati ieri lavori notturni sulle grandi arterie di Roma con fondi giubilari"

Avviati quaranta chilometri di cantieri per un intervento da 14 milioni di euro
Cantieri su Trionfale, Trionfale Nuova, Camilluccia, Tangenziale Est e Braccianese

*Mostra sulla Giustizia
dall'Etruria all'Ara Pacis
fino al 10 settembre*



Fino al 10 settembre nelle sale espositive del Museo dell'Ara Pacis di Roma ci sarà la mostra 'Lex - Giustizia e Diritto dall'Etruria a Roma', che introduce gli aspetti più significativi del concetto di giustizia romana attraverso più di 80 opere: un racconto costruito con il contributo di pezzi dalle collezioni dei Musei civici di Roma Capitale, di musei e istituzioni nazionali e di opere da collezioni private. La mostra è promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai beni Culturali ed è organizzata dal Centro Europeo per il Turismo (Cet) con il supporto organizzativo di Zetema Progetto Cultura. La mostra e il catalogo, edito da Gangemi Editore, sono a cura dell'archeologo Vincenzo Lemmo. Il percorso muove da alcune premesse a carattere storico e sociale sul concetto di giustizia, sul ruolo del diritto nella società etrusco-italica e nel tessuto della Roma monarchica, per poi sottolineare l'importante passaggio da una tradizione orale ai vincoli dei dispositivi fissati dalla scrittura. La mostra vuole offrire al visitatore una sintetica panoramica degli elementi fondanti il diritto romano, la sua pervasività nella vita quotidiana di un civis, e le più importanti istituzioni giuridiche. Il percorso si snoda attraverso più di 80 opere provenienti dalle collezioni dei Musei civici di Roma Capitale, da musei e istituzioni nazionali e da collezioni private, suddiviso in 11 sezioni tematiche. Da una prima sezione, dedicata a narrazioni mitiche attraverso cui leggere aspetti sociali e culturali fondamentali a comprendere il concetto di giustizia e la sua connessione con il mondo degli dèi e l'etica degli eroi, il percorso propone delle riflessioni sul diritto nella Roma monarchica, evidenziandone gli elementi essenziali, anche in virtù delle difficoltà legate alla scarsità delle fonti a disposizione. Forte era il legame tra giustizia, diritto e religione: l'esigenza era quella di una amministrazione della giustizia che facesse della repressione uno strumento necessario a mantenere in equilibrio il rapporto con gli dèi, la pax deorum. La parte centrale della narrazione si focalizza su alcuni temi caratterizzanti la politica e l'amministrazione della giustizia nella Roma repubblicana: da un importante momento di transizione, la fissazione scritta delle leggi, alle principali magistrature, fino al concetto di imperium e ai simboli che accomunavano alcune di esse, essenzialmente distinte per competenze. In questo contesto, una piccola finestra sulla quotidianità del lavoro del magistrato sarà offerta da alcune opere da collezione privata. Il percorso offre poi una riflessione sulla persistenza della relazione tra politica, amministrazione della giustizia e religione in epoca imperiale: lo si legge attraverso le testimonianze delle rappresentazioni di Aequitas e Iustitia sulle monete e la personificazione di questi stessi concetti con membri della famiglia imperiale. La narrazione a carattere più generale si conclude con una sezione dedicata ai luoghi di amministrazione della giustizia, scenografia quotidiana dei processi, sia in epoca repubblicana che in epoca imperiale. A chiudere il percorso, una breve disamina dei meccanismi attraverso i quali nascevano i testi di legge, con alcuni esempi pratici. Il percorso di mostra è, infine, arricchito da una sezione che testimonia l'importante attività del Comando Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri con opere di tipologia varia e trasversali dal punto di vista cronologico, esposte per la prima volta al pubblico

Partiranno lunedì 29 i lavori notturni di riqualificazione della pavimentazione stradale su via Trionfale, via Trionfale Nuova, via della Camilluccia, Tangenziale Est (da via della Batteria Nomentana a Largo Settimio Passamonti). Complessivamente saranno risanati oltre 19 chilometri con un importo di 8,7 milioni di euro. Contestualmente sarà avviato anche il cantiere su via Braccianese che porterà alla completa riqualificazione di 21 chilometri grazie a un finanziamento di 5,3 milioni. I lavori saranno eseguiti da Anas grazie a un finanziamento complessivo di 40 milioni provenienti da fondi giubilari. "Diamo avvio alla prima tranches di lavori che grazie ai fondi del Giubileo ci permetteranno di proseguire nell'opera di riqualificazione delle grandi arterie romane, per rendere le nostre strade sempre più sicure. Dal 29 partiamo nel quadrante nord e dentro Roma e ringrazio per la collaborazione i Presidenti dei



Municipi interessati: Lorenza Bonaccorsi, Francesca Del Bello, Marco Della Porta e Massimiliano Umberti" - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini. "Nello stesso giorno con la via Braccianese, che nella prima tratta ricade nel territorio del Municipio XV, iniziamo ad allargare il perimetro dei lavori anche nelle vie di penetrazione in città. Già da questa notte il dipartimento Csimu ha seguito un lavoro di manutenzione ordinaria in preparazione ai lavori di Anas, nel tratto di via Cassia all'altezza via Andreassi, fino all'incrocio con la Braccianese bis. Con il

presidente Torquati, che ringrazio, abbiamo voluto dare un forte impulso per avviare nel più breve tempo possibile la riqualificazione di via Braccianese, una strada ad alta percorrenza che necessita di un intervento importante. Un ringraziamento - conclude Segnalini - anche alla delegata di Città Metropolitana Manuela Chiocchia". I lavori riguarderanno il rifacimento profondo della pavimentazione e in particolare nelle tratte più danneggiate sarà realizzata una riqualificazione profonda. Inoltre, sarà effettuata la pulizia delle caditoie e lo sfalcio del verde.

"Giro d'Italia, grande emozione, complimenti al Csimu per l'ottimo lavoro e a Roglic e Cavendish per la vittoria"

"Rivedere il Giro d'Italia a Roma è una grandissima emozione. Con gli assessori Onorato e Alfonsi abbiamo voluto con decisione cambiare passo rispetto al passato e presentare una città adeguata ad accogliere un evento di questa portata. Per l'enorme lavoro svolto con competenza e impegno fuori dal comune, sulla tratta del giro e in particolare sulle pavimentazioni storiche, ringrazio il Dipartimento Csimu, il dipartimento che si occupa dei lavori pubblici e infrastrutture, che ogni giorno si prende cura delle nostre strade. Complimenti infine per la vittoria del Giro di Primoz Roglic e quella di Tappa di Mark Cavendish", commenta l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini.

Dalla Giunta capitolina 5 milioni di euro per interventi di sfalcio e diserbo stradale

La Giunta capitolina ha approvato uno stanziamento aggiuntivo di 5 milioni di euro per una serie di interventi finalizzati alla cura del verde e al miglioramento del decoro urbano. I fondi verranno così suddivisi: 2,8 milioni di euro al Dipartimento Tutela Ambientale, da destinare principalmente alle operazioni di sfalcio nei parchi, nelle ville storiche e nelle aree verdi di Roma e ulteriori 1,8 milioni per il cosiddetto diserbo meccanico cioè l'eradicazione delle erbe infestanti dai marciapiedi, distri-

buiti in base al numero di chilometri lineari delle strade di competenza municipale (1,3 milioni) e Dipartimentale (500mila euro). Circa 400mila euro saranno invece destinati alle attività di indagine propedeutiche alla bonifica dei siti inquinanti. "Si tratta di uno stanziamento aggiuntivo importante per fare fronte a una problematica che, tradizionalmente, si acuisce in questo periodo dell'anno - spiega Sabrina Alfonsi, assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei

rifiuti di Roma Capitale - Per quanto riguarda il diserbo stradale stiamo individuando modalità gestionali più adatte, il bando che abbiamo ereditato, purtroppo operativo fino al 2024, aveva una previsione di spesa chiaramente insufficiente, quindi va rivisto e migliorato. Roma è una delle città europee con la maggiore estensione di verde fruibile, dobbiamo valorizzare questa ricchezza attraverso un'attenta programmazione e una riorganizzazione delle risorse".

I risultati definitivi dei ballottaggi nei comuni laziali

Conclusa la sessione di ballottaggi nei Comuni del Lazio. Affluenza definitiva al 50.33 contro il 58.79 del primo turno. Ad Anagni vince il centrodestra con Daniele Natalia al 57.98 contro il 42.02 di Alessandro Cardinali; anche ad Aprilia vince il centrode-

stra di Lanfranco principi con il 52.89 contro Luana Caporaso al 47.11; a Rocca di Papa Calcagni di Fratelli d'Italia si impone col 53.81 contro il 46.19 di De Santis (PD); a Velletri vince Cascella centrodestra con il 53.04 contro il sindaco uscente del centrosinistra Pucci fermo al 46.96.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic hair

Specializzati in onde GHD

Fiori, Premio Roma: trionfa la Germania

Hanno gareggiato nella Capitale 112 varietà di Rose in rappresentanza di 14 Paesi

Si è svolta domenica pomeriggio la cerimonia di premiazione del "Premio Roma", concorso internazionale per nuove varietà di rose ottenute da ibridatori stranieri e italiani. La manifestazione, promossa e organizzata dall'assessorato all'Ambiente di Roma Capitale e dal Dipartimento Tutela Ambientale apre la stagione dei concorsi del circuito mondiale. Questa 81a edizione ha visto trionfare la Germania che ha conquistato tre premi su quattro, nelle categorie HT (la più prestigiosa), Floribunde e Arbustive, con rose di colore giallo intenso, arancione/rosa e fucsia, mentre la Francia si è aggiudicata la categoria sarmentose (in allegato le foto delle 4 rose vincitrici). Alla Danimarca invece sono andati due dei quattro premi speciali: la Rosa dei giardinieri e la Rosa dei giornalisti, mentre due rose di ibridatori francesi hanno conquistato il Premio Fragranza e la Rosa dei Bambini.

"Questo storico premio ci dà l'opportunità di valorizzare ulteriormente un luogo magnifico, nel cuore della capitale. Il Roseto comunale rappresenta un perfetto connubio tra natura e storia offrendo un'incredibile varietà botanica e un panorama stupendo. Quest'anno stiamo registrando un record di visitatori, soprattutto turisti stranieri, che rimangono affascinati di fronte a tanta bellezza" - ha spiegato l'assessore all'Agricoltura,



Ambiente e ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi. La 81a edizione del Premio Roma ha ospitato 112 nuove varietà di rose presentate da 30 ibridatori in rappresentanza di 14 Paesi: Belgio, Canada, Danimarca, Irlanda, Francia, Germania, Giappone, Italia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Spagna, Sudafrica, Usa. Il Roseto Comunale rimarrà aperto al pubblico fino all'11 giugno (ingresso gratuito).

LA STORIA DEL PREMIO ROMA - La prima edizione si svolse il 10 ottobre del 1933, nel Roseto di Colle Oppio. I giurati provenienti da Italia, Francia, Olanda, Belgio e Lussemburgo scelsero le prime due regine, per la categoria "rose italiane" la medaglia d'oro fu assegnata alla

varietà Saturnia, ottenuta dall'ibridatore Domenico Aicardi di Sanremo. Per la categoria "rose straniere" vinse la varietà spagnola Condesa de Sastago, del rosaista Pedro Dot. Questa classificazione, poco tecnica ma che garantiva sempre un riconoscimento agli ibridatori italiani, venne mantenuta sino al 1954. Dal 1955 si passò a una classificazione botanica più appropriata con le categorie "Floribunde" (rose con fiori a mazzetti) e "HT" (rose con fiore singolo per ogni stelo).

IL PREMIO ROMA PER LE NUOVE VARIETA' DI ROSE - È dedicato alle nuove varietà, gli esemplari non ancora in commercio. Le rose partecipanti arrivano a Roma 20 mesi prima della

manifestazione per dar modo alle giovani piante, provenienti da tutti i continenti, di svilupparsi e ambientarsi al clima. Per questo, nel settore dedicato al Concorso, vi sono tre aree che a rotazione vengono preparate per accogliere le "nuove arrivate" (dietro a ogni nuovo ibrido c'è un lavoro di ricerca che dura almeno 10 anni). Durante questo periodo le rose vengono curate dagli esperti tecnici del Roseto e visitate, a più riprese, da una speciale giuria permanente chiamata a esprimere un giudizio tecnico che riguarda, ad esempio, il portamento della pianta, il colore del fogliame, la rifioritura e la resistenza alle malattie. Sia i tecnici del roseto sia i giurati non conoscono l'origine e la provenienza delle varietà in gara, identificabili solo con un numero. Il giorno del concorso ogni rosa ha un suo punteggio di partenza al quale si somma quello espresso dalla giuria internazionale, essenzialmente basato su criteri olfattivi ed estetici (colore, forma del fiore).

IL ROSETO COMUNALE - È diviso in due settori: quello più grande e leggermente inclinato ospita un'interessante collezione di circa 1.200 varietà e specie, comprendente rose botaniche, antiche e moderne. L'altro è destinato alle rose che partecipano al Concorso Internazionale "Premio Roma per le Nuove Varietà", che si svolge ogni anno a maggio.

"Quest'estate i bambini con disabilità rischiano di rimanere a casa. Il Comune intervenga urgentemente"

"Per i centri estivi a Roma quest'anno le risorse disponibili non basteranno a poter garantire la presenza dei bambini e bambine con disabilità e alle fasce socialmente fragili, a meno di interventi urgentissimi per maggiori risorse economiche su questo tema che finora non sono state previste. Lavoriamo da tempo e con preoccupazione sull'organizzazione dei centri estivi in tutta Roma perché l'inclusione parte dalla scuola, dal garantire l'accoglienza di tutti e tutte. Chiediamo a tutta la giunta di dare un segnale forte a tutela di un diritto ineludibile di inclusività. A livello municipale con gli Spazi Educativi Integrati abbiamo costruito un modello che proprio nell'inclusività e nel sostegno a tutte le fragilità vede il suo fondamento e che in un'ottica di decentramento andrà potenziato. Quando ci si trova davanti a una diminuzione delle risorse disponibili è nostro dovere individuare le priorità a tutela dei diritti di accesso ai servizi eliminando rischi di esclusione. Questa deve essere la priorità per una città inclusiva, partecipata e che non lascia a casa nessuno e riportare i fondi dove servono, ai Municipi". È quanto dichiara in una nota Sinistra Civica Ecologista Roma.

Agorà degli educatori a Torino

Funari: "La carenza di professionisti educativi rappresenta un'emergenza sociale"

Interrogarsi sul senso che il lavoro di educatore ed educatrice ha per noi e come restituire dignità alla professione educativa, sono stati i temi al centro del dibattito che si è tenuto a Torino, in occasione dell'Agorà delle educatrici e degli educatori. All'incontro dal titolo "la dignità del lavoro educativo come rilanciare oggi il valore della professione educativa" ha partecipato anche l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, Barbara Funari. "La ricorrenza dei 100 anni dalla nascita di Don Milani - ha sostenuto l'assessora Barbara Funari - ci porta ad approfondire il tema del ruolo dell'educatore e la responsabilità dei servizi educativi che rappresentano supporti indispensabili per le persone più fragili. Ma purtroppo stiamo assistendo ad un'esodo



della professione educativa, mal retribuita e poco riconosciuta. Occorre fare uno sforzo condiviso per tornare ad investire nel welfare sociale educativo e socio sanitario. Con la quota fondi povertà l'assesso-



rato alle Politiche Sociali ha potuto assumere 30 nuovi educatori, ma è solo un primo passo perché la carenza di professionisti educativi rappresenta un'emergenza sociale che riguarda tutti noi".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps





MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Alfonsi: "L'Aula approva le delibere sulla tariffa rifiuti 2023 e il nuovo regolamento"

Tari in tre rate e avviso in posta elettronica e pec

L'assemblea capitolina ha approvato il nuovo regolamento Tari (25 voti favorevoli, 1 contrario e 8 astenuti) e la nuova tariffa Tari per il 2023 (25 voti favorevoli e 8 astenuti). Tra le novità contenute nel nuovo regolamento la possibilità di pagare la Tari in tre rate, di ricevere



l'avviso non più in modalità cartacea ma anche nella posta elettronica certificata o in quella ordinaria e la riattivazione della domiciliazione bancaria. "Le due proposte - ha spiegato l'assessora ai Rifiuti Sabrina Alfonsi, intervenendo in aula - sono costruite in un'ottica di efficientamento amministrativo e maggior vicinanza alle esigenze concrete dei cittadini. Il nuovo regolamento ha l'obiettivo di modernizzare a livello contenutistico le modalità di gestione del tributo per garantire una maggiore efficienza dell'azione amministrativa comunale e allo stesso tempo semplificare gli adempimenti per cittadini e imprese". Per Alfonsi le "modifiche più rilevanti riguardano le modalità di pagamento della tariffa. Il nuovo articolo 22 del regolamento prevede che a partire dal 2024 il versamento della Tari sarà effettuato sia dalle utenze domestiche sia di quelle non domestiche non più obbligatoriamente in due rate ma in tre con scadenza 30 aprile, 31 agosto e 30 novembre senza che sia necessaria alcuna istanza ad hoc. Il contribuente però potrà anche versare l'intero tributo in una unica soluzione entro il 30 aprile utilizzando l'avviso di pagamento che conterrà tutti i modelli precompilati. Da tutto ciò derivano non solo importanti benefici pratici per i contribuenti ma anche notevoli risparmi di spesa per l'amministrazione che potrà inviare i bollettini una volta soltanto, ottenendo così con una notevole riduzione di costi operativi e una semplificazione nella gestione contabile". "Importanti novità riguardano anche le modalità di invio dell'avviso di pagamento Tari. L'articolo 22 prevede l'utilizzo della posta elettronica certificata sia per le utenze domestiche sia per quelle non domestiche. E' prevista anche la possibilità che l'avviso sia inviato anche con posta elettronica ordinaria o altri applicativi informatici. Anche per i contribuenti domestici dunque è ora concesso la possibilità di richiedere che l'avviso di pagamento venga inviato attraverso sistemi informatici e non più in modalità cartacea. Le utenze domestiche continueranno anche a ricevere l'avviso di pagamento anche sull'app Io, una soluzione informatica di grande efficienza che ha già avuto un impatto positivo per le casse comunali. Già nel 2022 il tasso di riscossione per la tariffa trasmessa sull'app ha raggiunto tassi record di quasi l'80%. Infine per semplificare la vita il più possibile ai contribuenti abbiamo riattivato sia per le utenze domestiche sia per quelle non domestiche la domiciliazione bancaria".

Il presidente Rocca e la vicepresidente Angelilli hanno incontrato sindaci e presidenti di Municipio per far partire i 150 piani. Coinvolte 6000 aziende

Riqualficazione urbana nel Lazio Al via i progetti delle reti d'impresa

Partono i 150 progetti delle Reti d'Impresa della Regione Lazio da 100 mila euro ciascuno per un totale di 15 milioni di euro di finanziamenti. Il presidente Francesco Rocca e la vicepresidente e assessore allo Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione della Regione Lazio Roberta Angelilli hanno incontrato oggi i sindaci e i presidenti di Municipio, che hanno avuto accesso al finanziamento del bando regionale Reti d'Impresa, insieme al Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca, Tiziana Petucci e il Dirigente Area Commercio e Artigianato, Umberto Cerasoli. "Ringrazio la vicepresidente Angelilli per aver voluto aprire le porte della Regione ai nostri Sindaci. L'ho detto fin dal primo momento: questa è la



vostra casa! Ciascun Sindaco, qualsiasi sia la sua estrazione politica, troverà risposte rapide e concrete all'interno di questa Istituzione. L'unica strada da seguire è quella del dialogo, della programmazione e della concertazione. Insieme, infatti, vinceremo sfide complesse, ma entusiasmanti. Penso, ad esempio, al Giubileo o all'Expo. Occasioni straordinarie, che possono cambiare il volto alla nostra Regione, con una Capitale che sia traino per province di nuovo protagoniste".

Ha affermato il presidente Francesco Rocca. "Un incontro proficuo, quello di oggi con i sindaci e i presidenti di Municipio che darà il via ai 150 progetti per la riqualficazione urbana dei nostri territori. Sosteniamo così attività economiche su strada, piccole e micro imprese che rappresentano un comparto molto importante della nostra economia. Avremo inoltre mercati rinnovati e più sostenibili, quartieri, strade e piazze rinasceranno, così come ripartiranno le attività commerciali e l'economia del Lazio. La Regione sarà sempre al fianco di imprese, amministratori e cittadini per sostenere il loro sviluppo e il rilancio del territorio". ha dichiarato il vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione, Roberta Angelilli. La misura coinvolgerà e valorizzerà oltre 6000 attività economiche e imprese del commercio distribuite su tutto il territorio regionale. Questi i numeri: Provincia di Frosinone: 25 domande per 1018 Reti finanziate e 2.498.800 euro di risorse destinate; Provincia di Latina: 16 domande per 783 Reti finanziate con 1.599.000 euro di risorse destinate; Provincia di Rieti: 16 domande per 697 Reti finanziate e 1.600.000 euro di risorse destinate; Provincia di Viterbo: 32 domande per 1432 Reti finanziate e 3.199.398 euro di risorse destinate; Provincia di Roma: 34 domande finanziate per 1444 Reti finanziate e 3.399.271 euro di risorse destinate. Comune di Roma: 27 domande finanziate per 961 Reti finanziate e 2.648.168 euro di risorse destinate.

Lazio: oggi a Montecitorio i Comuni "Plastic free"

Le Amministrazioni dei "Comuni Plastic Free" portano in Parlamento le loro esperienze virtuose con l'obiettivo di avere presto norme e decisioni politiche che possano concretamente sostenere un futuro dove limitare i rifiuti dispersi nell'ambiente. Tra loro anche Sperlonga, Maenza e Priverno (Latina). È questo l'obiettivo della giornata di approfondimento che si terrà presso la Sala della Regina, domani martedì 30 maggio, a Montecitorio tra Amministrazioni locali e Istituzionali nazionali promossa da Plastic Free Onlus, l'organizzazione di volontariato impegnata dal 2019 nel contrastare l'inquinamento da plastica, con il sostegno del vice presidente della Camera dei Deputati, on. Sergio Costa. Gli oltre 90 tra Sindaci e Assessori



presenti si confronteranno con i parlamentari in due panel incentrati sugli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu: la "vita sott'acqua" e la "vita sulla terra". Tra le proposte "Plastic Free": la tutela e la salvaguardia dei fiumi, il contrasto all'abbandono degli pneumatici, al volo dei palloncini, all'abbandono dei mozziconi di sigaretta e il protocollo nazionale eco-eventi. Interverranno, inoltre, Don Bruno Bignami, Direttore dell'Ufficio nazionale per l'Apostolato del Mare - CEI Conferenza Episcopale Italiana, sull'ecologia integrale come cura del mare e del territorio - Enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco; il delegato ANCI per l'energia e i rifiuti, Carlo Salvemini e il sottosegretario Luigi D'Eramo, che porterà i saluti del Governo Meloni.

Gualtieri: "Vogliamo costruire una città della prossimità"

"Abbiamo un trend positivo per tante attività commerciali ma abbiamo territori della nostra città senza commercio di prossimità. Vogliamo costruire una Roma della prossimità dove ci siano abitanti anche nel centro. Il commercio può essere un problema se gestito male ma è uno degli elementi per la soluzione di una città florida che sappia offrire elementi di qualità per la vita dei cittadini romani". Lo ha detto il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, a margine dell'iniziativa 'Ecosistema e Commercio', confronto e dibattito con le realtà produttive romane. "È complicata una gestione positiva del commercio della Capitale perché Roma è molto grande e ha territori diversi - prosegue il Sindaco -

Alcuni territori che sono ancora troppo 'quartieri dormitorio' dove non ci sono esercizi di vicinato e territori, come magari il centro, dove rischiano di spopolarsi di residenti e quindi mancano di un certo tipo di attività di prossimità, ma poi c'è un eccesso di attività rivolte al turismo. Noi stiamo cercando di mettere in mano a questo, anche in un dialogo con tutte le categorie e anche un confronto con le amministrazioni che stanno risolvendo al meglio questo problema



sapendo che Roma è unica, ha problemi molto grandi ma anche opportunità straordinarie", ha concluso Roberto Gualtieri. "Il commercio è un settore trainante dell'economia romana ed è importantissimo anche per assicurare una città della prossimità con esercizi di vicinato, che sono fondamentali anche sul piano della qualità del Pil. Al tempo stesso è un fenomeno che va regolato perché ci sono ambiti e settori, invece, in cui c'è un'eccessiva presenza che poi

rischia di snaturare alcuni territori". Lo ha detto il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, a margine dell'iniziativa 'Ecosistema e Commercio', confronto e dibattito con le realtà produttive romane. "Quindi è davvero un equilibrio molto complesso che, però, noi pensiamo si possa affrontare attraverso una serie di azioni amministrative. Noi stiamo rivedendo numerosi regolamenti proprio per coniugare qualità, equilibrio, prossimità e sostegno anche a un commercio che deve salire sul treno dell'innovazione digitale e della sostenibilità ambientale, ma non smarrire questa dimensione di vicinato e di prossimità che è così importante per la nostra città", ha concluso Gualtieri.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



COMUNE DI CERVETERI

2 GIUGNO

Viva l'Italia libera e democratica!

FESTA DELLA REPUBBLICA

PROGRAMMA

Ore 10:00
Ritrovo in Piazza Risorgimento e formazione del Corteo

Ore 10:15
Cerimonia Istituzionale al Monumento ai Caduti

INTERVIENE
Elena Gubetti
Sindaco di Cerveteri

Parteciperà il Gruppo Bandistico Cerite

Festa della Repubblica Italiana Cerimonia al Monumento ai Caduti

*Prenderà parte alla cerimonia anche il Gruppo Bandistico Cerite
Appuntamento alle ore 10:00 sotto il Municipio in Piazza Risorgimento*

“Festa della Repubblica Italiana, Festa di tutta la città. Per questo invito tutta la cittadinanza a partecipare alla Cerimonia Istituzionale che abbiamo organizzato in occasione del 2 Giugno al Monumento ai Caduti di Piazza Aldo Moro, il luogo dove sono indicati i nomi e cognomi dei concittadini di Cerveteri che hanno sacrificato la propria vita per un'Italia libera e democrati-

ca. Li, alla presenza delle Forze dell'Ordine, le Associazioni d'Arma, le Associazioni Civili e le realtà di Volontariato deporremo una corona di alloro, per omaggiare la loro memoria e per celebrare il 2 giugno di quel 1946 in cui gli italiani, scelsero di modificare il proprio ordinamento, passando dalla Monarchia alla Repubblica”. A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di

Cerveteri. L'appuntamento è per le ore 10:00 in Piazza Risorgimento, sotto il Municipio per la formazione del Corteo delle Autorità. Alle ore 10:15 ci si sposterà al Monumento ai Caduti dove, alla presenza del Gruppo Bandistico Cerite, si procederà all'alzabandiera, all'esecuzione dell'Inno Nazionale, la deposizione della Corona al Monumento e gli interventi delle

Istituzioni. “Ci teniamo che sia un momento che coinvolga in maniera attiva la cittadinanza - conclude il Sindaco di Cerveteri - tutti sono invitati a partecipare e qualora volessero, a portare con se una bandiera italiana. Sarà bello vedere intorno al Monumento ai Caduti, tantissimi tricolori sventolare fieri per celebrare la Democrazia e la Costituzione Italiana”.

30 MAGGIO ORE 10.00

TAVOLO OPERATIVO INTERISTITUZIONALE

PRESSO L'ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE ENRICO MATTEI

INGRESSO VIA SANDRO PERTINI CERVETERI

REGIONE LAZIO

ASL ROMA 4

MI HA FATTO A PEZZI PER NON AFFRONTARMI INTERO

Appuntamento alle ore 10:00, presso l'Istituto Superiore di Cerveteri

Al Mattei il tavolo operativo istituzionale con la Asl Roma 4

Questa mattina, martedì 30 maggio, a partire dalle ore 10:00, tavolo operativo istituzionale organizzato da Asl Roma 4 presso l'Istituto Statale Istruzione Superiore Enrico Mattei di Cerveteri. I punti all'ordine del giorno sui quali si intenderà lavorare sono i seguenti: Aggiornamento rispetto alle seguenti attività: partenza del percorso di formazione (giugno 2023) sulla tematica della violenza, dedicato alle forze dell'ordine (intervento della Dottoressa Caponetti e della Dottoressa Celozzi, in rappresentanza del DSM); Presentazione in aula dei 4 cav del territorio selezionati nel precedente incontro, (15 minuti a intervento); La consulta delle donne - Civitavecchia; Donne in cerchio - Ladispoli; Federica Mangiapelo - Anguillara; BE Free - Fiumicino-Cerveteri. Individuazione dei cav che vorranno presentare il proprio servizio nel prossimo appuntamento del tavolo; 3. Strutturazione dei gruppi operativi sulle tre dimensioni del percorso di aiuto alle vittime, suddivisione degli snodi della rete territoriale. Proposte tra selezioni in linea con le convenzioni nazionali e sovranazionali vigenti. 1) Gruppo prevenzione; 2) Gruppo protezione sostegno e presa in carico; 3) Gruppo promozione e sostegno (raccolta e valutazione dati) L'attività sarà coordinata dalla Dottoressa Laura Canulla e dal Dott. Fausto Rossini. Ogni gruppo eleggerà un referente interno.

Il Sindaco alla presentazione dell'Associazione che fornisce assistenza a pazienti oncologici Gubetti: “Onconauti, realtà meravigliosa”

Nei giorni scorsi nei locali di Sala Ruspoli, per l'occasione totalmente gremiti, si è presentata alla cittadinanza l'Associazione degli Onconauti Sezione Etruria. “Una realtà meravigliosa - afferma il sindaco Elena Gubetti - che fornisce assistenza, fornisce un supporto concreto alle persone pazienti oncologiche o che sono appena uscite dalla malattia. Pazienti, persone seguite già dall'Associazione, figure sanitarie, medici, primari, rappresentanti di associazioni e noi Istituzioni, tra cui la Consigliera Regionale del Lazio Marietta Tidei, che ringrazio per la partecipazione, è stata occasione per parlare insieme del tema della riabilitazione dopo una diagnosi di tumore. Gli Onconauti, che per quanto riguarda il nostro territorio hanno sede a Valcanneto in via Vivaldi, offrono con professionalità, competenza e conoscenza un servizio fondamentale a persone malate oncologiche. Un numero che purtroppo non decresce mai: solamente nel 2022 sono quasi 400mila le diagnosi di tumore nei cittadini italiani. Per loro, oltre ovviamente al fondamentale e prezioso lavoro di medici e ricercatori, sono necessarie non soltanto le cure previste dai vari protocolli, ma anche tutta una serie di attività che possono donare sollievo psicologico e fisico non solo durante il periodo



della malattia, ma anche dopo. Ed è anche per questo che esistono gli Onconauti, realtà presente in tutta Italia, che dispone di una equipe di specialisti davvero importante, come psicologi, nutrizionisti, musicoterapeuti, insegnanti di yoga, agopuntori e tante altre figure professionali che accompagnano il percorso di riabilitazione dei pazienti. Con l'occasione, ringrazio i Dottori Daniele Segnini e Luciana Cacciotti, oltre alla nostra



Assessora alla Sanità Francesca Appetiti, che hanno promosso questo importante e utile appuntamento all'interno di Sala Ruspoli”. Per chi volesse contattare l'Associazione ecco i contatti e le sedi locali: Via Vivaldi, 11/13 - Valcanneto- Cerveteri; Via Giunone Lucina, 7/A - S. Severa - S. Marinella; Cell. 349 81 75 958; mail info.etruria@onconauti.it.

Si inaugurerà venerdì “Fabuaraldo”, l'iniziativa promossa dall'assessorato alle Politiche culturali e organizzata dall'associazione culturale “Arte altra”

Stendarti artistici sui palazzi di Piazza Risorgimento

Le mura dei palazzi storici di Piazza Risorgimento a Cerveteri si trasformano in una suggestiva esposizione di stendardi artistici. Partirà venerdì 2 giugno alle ore 17:00 la mostra “Fabuaraldo”, organizzata dall'Associazione Culturale “Associazione Arte Altra”, sotto la direzione artistica di Simona Sarti e promossa dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri. “Fabuaraldo”, questo il nome di questa originalissima esposizione, che impreziosirà le facciate della piazza con la Fontana del Mascherone fino a domenica 25 giugno prossimo. Venti teli apposti all'esterno delle finestre dei principali palazzi storici del paese. “Fabuaraldo” è un nome di fantasia e vuole raccontare la storia della “casata artistica” di ogni partecipante. In tal modo, gli artisti declineranno, nell'unicità del proprio stile, una favola che si anima tra strade, vicoli e piazze, creando una suggestione di forte impatto. Ogni telo rappresenta uno stendardo e por-

terà lo spettatore a vivere il contemporaneo senso dell'arte. Saranno esposti gli stendardi delle casate artistiche di: Isabella Angelini, Silvia Agostini, Norberto Cenci, Francesco Cesario, Marco Delli Veneri, Felice Leonardi, Silvana Leonardi, Luce, Valentina Marino, Brunella Martucci, Claudia Melotti, Stefania P. Nosnan, Michel Patrin, Elisabetta Piu, Gabriella Sabbadini, Simona Sarti, Ginevra Diletta Tonini Masella e Caterina Vitellozzi. “Con piacere il nostro Comune torna a collaborare con l'artista Simona Sarti che già in passato ci aveva entusiasmato con un'esposizione artistica all'interno di Sala Ruspoli che riscosse davvero un successo importante - ha dichiarato la Vicesindaco di Cerveteri e Assessore alle Politiche Culturali Federica Battafarano - per tutto il mese di Giugno, i palazzi del salotto di Piazza Risorgimento avranno una nuova immagine, un'immagine artistica, nuova, che sono certa desterà interesse e curiosità”.

Raccolte le opinioni degli utenti della linea ferroviaria sul servizio erogato nei giorni festivi

FL5 Roma-Civitavecchia, terminato il sondaggio: oltre 300 i partecipanti

Il giorno 17 gennaio 2023 il Comitato Pendolari Litoranea Roma Nord ha pubblicato, sulla sua pagina Facebook, un sondaggio per raccogliere le opinioni degli utenti della linea ferroviaria FL5 sul servizio erogato nei giorni festivi (domenica e festività). Il servizio in questi giorni, infatti, si regge quasi tutto sui servizi RV Roma - Pisa e viceversa, che formano un cadenzamento biorario (con l'eccezione di un vuoto la mattina in entrambe le direzioni), più un numero di servizi Roma - Civitavecchia decisamente inferiore rispetto ai giorni feriali e al sabato. Completamente assenti, invece, i servizi con origine/destinazione a Ladispoli-Cerveteri e Roma Tiburtina, oltre all'unico treno che percorre la vecchia linea via Ponte Galeria (12503, n.d.r.). Complice l'arrivo della stagione crocieristica, tendenzialmente nel periodo da aprile a ottobre, la convivenza tra utenza regolare e turisti diventa particolarmente problematica, principalmente per i seguenti fattori: Il ridotto numero di corse, che costringe agli inevitabili sovraffollamenti dei pochi collegamenti presenti; L'eccessivo numero di persone che si servono dei servizi ferroviari con un gran numero di bagagli al seguito, particolarmente ingombranti e che non trovano spazio dedicato a bordo treno. Lo scopo del sondaggio è quello di capire come viene valutato dall'utenza regolare della FL5 il servizio nei giorni festivi. La struttura prevedeva di rispondere a domande quali: Uso del servizio nei giorni festivi; Dettagli sullo spostamento in tali giorni (località di arrivo e partenza, fasce orarie di interesse, motivi); Criticità riscontrate; Dettagli sui motivi del

non utilizzo nei giorni festivi; Eventuale valutazione dell'uso in relazione a un'offerta migliore; Un commento personale facoltativo. Il sondaggio in questione è terminato il 22 maggio 2023, ed ha raccolto 331 risposte.

Comitato Pendolari Litoranea Roma Nord: inoltrate alla Regione le lettere scritte a marzo

Il Comitato Pendolari Litoranea Roma Nord comunica di avere inoltrato alla nuova amministrazione regionale le lettere scritte lo scorso marzo alla precedente da parte di quasi tutti i sindaci dei comuni attraversati dalla linea ferroviaria Roma-Civitavecchia e da alcuni consiglieri comunali di allora, appartenenti a tutti e tre gli schieramenti politici, per chiedere il potenziamento del servizio nei giorni festivi ed il mantenimento del primo treno della mattina anche nel periodo della riduzione estiva. Il Comitato ha nel frattempo



svolto anche un sondaggio tra gli utenti, che ha raggiunto 331 persone e che mostra come, già ad oggi, l'85% di coloro che hanno risposto utilizza il servizio anche nei giorni festivi, seppure non necessariamente con la stessa frequenza e che il 60% di coloro che non lo fa non è frenato dalla carenza di motivazioni, ma proprio per l'inadeguatezza dell'offerta, il 90% dei quali sarebbe disposto a valutare l'uso della ferrovia se il servizio fosse migliore. Più di metà di coloro che usa il treno anche nei festivi nonostante le difficoltà lo fa per motivi di lavoro, il che conferma che i più colpiti da queste

riduzioni (che già riguardano il sabato oggi più che in passato) colpiscono, visto anche che il servizio ha inizio un'ora e mezzo più tardi che nei giorni feriali, proprio i lavoratori dei servizi essenziali (personale sanitario, dei mezzi di trasporto, delle forze di polizia) per i quali giorni festivi non esistono. Ma anche che con queste riduzioni ed in particolare coi buchi di orario che arrivano fino a due ore ed un quarto si perde una larghissima quota di persone che si muovono per ragioni diverse e che rinuncerebbero volentieri all'automobile nei giorni festivi (e che magari hanno già pagato un

abbonamento), interessati proprio a quella fascia oraria in cui il servizio scompare del tutto (la seconda parte della mattinata). La carenza di servizi rende inoltre ancora più problematica la convivenza coi crocieristi, per i quali le soluzioni alternative fin qui messe in campo (quel Civitavecchia Express che viaggia sovente vuoto mentre chi si dirige al porto o ne proviene affolla coi propri bagagli i posti già non sempre sufficienti). "Abbiamo sperimentato in questi giorni una serie di disservizi per guasti ai treni o alla linea che confidavamo di non vedere più" commenta il direttivo del Comitato, "ma sull'offerta della nostra linea permangono delle criticità strutturali. L'asservimento di larga parte del servizio nei giorni festivi alle esigenze della Regione Toscana e il ritardato risveglio in essi dei treni al mattino sono aspetti che ci aspettiamo di vedere finalmente affrontati con la dovuta attenzione".

Incontro aperto con l'Assessore Frappa organizzato dal Circolo GD Ladispoli-Cerveteri

Spazi studio, parliamone...

Domani, mercoledì 31 maggio, alle ore 18:00 presso la biblioteca comunale "Peppino Impastato" si terrà un incontro aperto a tutte e tutti, organizzato dal circolo "Giovani Democratici Ladispoli-Cerveteri" che di recente ha aderito a "Regeneration", per parlare degli spazi di studio pubblici nel Comune di Ladispoli. All'incontro parteciperà anche l'Assessore alla Pubblica Istruzione e alla Cultura Margherita Frappa. Ad oggi la biblioteca "Peppino Impastato" è l'unico luogo pubblico dove le studentesse e gli studenti possono studiare. Considerando la posizione, gli orari e la mancanza di alternative, molti altri non possono godere di un loro diritto. Scopo dell'incontro è quello di trovare soluzioni condivise e concrete a questa problematica. La comunità di Ladispoli, ed in particolare quella studentesca, è invitata a partecipare.

**INCONTRO APERTO
RIGUARDO GLI SPAZI STUDIO**

Per info: L'Assessore alla Pubblica Istruzione e alla Cultura Margherita Frappa

31 Maggio 2023
18:00
Biblioteca
"Peppino Impastato"
Via Caltagirone s.n.c.





che ha aderito a



in Breve



Fratino al sicuro, a Torre Flavia nuovi recinti

Sulla spiaggia di Ladispoli è in atto la costruzione di un recinto insieme all'Università Roma Tre

L'altra mattina un gruppo di studenti di ingegneria dell'Università Roma Tre, insieme al responsabile dell'area protetta Corrado



Battisti, hanno lavorato al terzo recinto a tutela del nido di Fratino. Questo piccolo volatile è una specie protetta poiché in via di estinzione e proprio per questo viene tutelato costantemente da professionisti e volontari. Il Fratino è considerato, inoltre, una "specie ombrello" indice di un sistema dunale e di un ambiente marino ancora in buono stato. L'importanza di proteggere il Fratino è anche quella di preservare la biodiversità della spiaggia e dell'ecosistema.



CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi



379 1530717



L'episodio nella Casa circondariale Nuovo complesso. Ennesima denuncia del SAPPE

Violenza nel Carcere di Civitavecchia Pugno in faccia all'agente penitenziario

Ha pensato bene di colpire in pieno volto, con un pugno e senza alcun motivo, un poliziotto penitenziario. È l'incredibile episodio violento avvenuto l'altra mattina nella Casa circondariale Nuovo complesso di Civitavecchia, denunciato dal segretario nazionale per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria Maurizio Somma. «Un detenuto italiano, con gravi problemi psichiatrici, dopo essere uscito dalla sala per il colloquio con il familiare, ha tirato un cazzotto in bocca a uno degli Agenti di servizio, senza nessun motivo, causandogli un taglio al labbro. Questo detenuto è in infermeria ed è un soggetto molto pericoloso», spiega. «Sono stati momenti di grande tensione, gestiti con sangue freddo e professionalità dai poliziotti penitenziari,

sintomatici della reale situazione penitenziaria. Basta! Non siamo carne da macello e non si può più tollerare tutta questa impunità di cui godono i detenuti violenti!». Donato Capece, segretario generale del SAPPE, esprime solidarietà all'Agente ferito e sottolinea che, a seguito della chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, moltissime persone con problemi psichiatrici sono ristrette nelle carceri del Paese e spesso proprio loro si rendono protagonisti di gravi eventi critici come quelli accaduti a Civitavecchia: «Il disagio mentale, dopo la chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari, è stato riversato nelle carceri, dove non ci sono persone preparate per gestire queste problematiche, mancano strutture adeguate e protocolli operativi. La polizia penitenziaria non ce la fa più a



gestire questa situazione e nei prossimi giorni valuterà se indire lo stato di agitazione. L'effetto che produce la presenza di soggetti psichiatrici è causa di una serie di eventi critici che inficiano la sicurezza dell'istituto oltre all'incolumità del poliziotto penitenziario.

Queste sono anche le conseguenze di una politica miope ed improvvisata, che ha chiuso gli ospedali psichiatrici giudiziari senza trovare una valida soluzione su dove mettere chi li affollava. Gli OPG devono riaprire, meglio strutturati e meglio organizzati, ma

devono di nuovo essere operativi per contenere questa fascia particolare di detenuti». Per Capece, infatti, «da quando sono stati chiusi gli O.P.G. (gli ospedali psichiatrici giudiziari), le carceri si sono riempite di detenuti affetti da gravi problemi psichiatrici. Ormai in ogni carcere decine e decine di detenuti con gravi problemi psichiatrici vengono ospitati normalmente nelle sezioni detentive, e spesso sono ubicati nelle celle con altri detenuti che non hanno le stesse difficoltà. Di conseguenza, i poliziotti penitenziari, oltre a essere costretti a gestire la sicurezza delle carceri in grave carenza di organico, come avviene nel Lazio, devono affrontare da soli questi squilibrati senza alcuna preparazione e senza alcun aiuto. Non è corretto soltanto ammettere l'esistenza della questione dei detenuti

con problemi psichiatrici e poi far solo finta di aver risolto un problema che invece sta esplodendo sempre di più nella sua drammaticità». Il Sappe evidenzia infine come questi detenuti sono responsabili di «vero e proprio vandalismo all'interno delle celle, dove vengono disintegrati arredi e sanitari, ponendoli nella condizione pure di armarsi con quanto gli capita per le mani e sfidare i poliziotti di vigilanza. Oramai questi detenuti sono diventati una vera e propria piaga in diversi penitenziari e per la loro gestione sarebbero necessari trattamenti specifici all'interno di comunità terapeutiche. Il carcere non può custodire detenuti di questo tipo, a meno che non vi sia un notevole incremento di organico della Polizia Penitenziaria e di specialisti di patologie psichiatriche».

Scuole di Civitavecchia Approvato il piano lavori di messa in sicurezza

Prende corpo l'attività dell'Amministrazione in merito alla ristrutturazione e alla messa in sicurezza delle scuole cittadine: nella seduta di Giunta di ieri, 25 maggio 2023, è stato approvato il progetto definitivo. Molto soddisfatti il sindaco Ernesto Tedesco e il vicesindaco Manuel Magliani, che ha la delega all'Edilizia scolastica: «Con una prima delibera di giunta avevamo già approvato il progetto definitivo che riguarda il rifacimento delle facciate della scuola Cialdi, lato via Buonarroti» ha spiegato Magliani, «per un importo complessivo di cinquecentomila euro che consentirà alla scuola di avere la facciata anteriore completamente ristrutturata e messa in sicurezza. Questa nuova delibera di giunta riguarda invece un intervento più ampio sui plessi scolastici cittadini, con l'accensione di un mutuo di un milione di euro con Cassa Depositi e Prestiti. Nel particolare, stiamo parlando di: scuola secondaria di Primo grado "Manzi", scuola primaria e dell'Infanzia "Don Milani", scuola secondaria di primo grado "Flavioni", scuola primaria "De Curtis", scuola primaria e secondaria di primo grado "Cialdi", scuola secondaria di primo grado "Galice", scuola primaria "Posata"; in più ci sono anche degli interventi che riguardano la scuola dell'infanzia "Giovanni Paolo II". Tutti gli interventi si concentrano sostanzialmente sull'impermeabilizza-



zione dei solai, per evitare quei fenomeni di infiltrazione e di umidità che negli scorsi anni hanno afflitto i complessi scolastici di Civitavecchia; fenomeni che sono nocivi per la salute degli alunni e del personale. Nelle strutture dotate di pannelli fotovoltaici sarà necessario rimuovere i pannelli stessi per ripristinare la guaina di impermeabilizzazione del solaio e infine riposizionare e rifunzionizzare gli impianti fotovoltaici. Una volta completato questo tipo di attività sarà possibile intervenire anche all'interno degli edifici per rimuovere definitivamente le infiltrazioni e ritinteggiare il tutto. Procede il processo di sistemazione delle scuole cittadine» conclude il vicesindaco Magliani, «che godranno anche di finanziamenti del PNRR».

"A Teatro con noi" Solidarietà al Traiano



In una platea gremita del Teatro Traiano si è svolta mercoledì scorso la quarta edizione di "A Teatro Con Noi". Serata a favore della Comunità di Sant'Egidio Civitavecchia organizzata da Il Mosaico per la direzione artistica di Giulio Castello e presentata da Nicoletta Scirè. In apertura la Compagnia San Liborio con un atto riflessivo di Eduardo De Filippo "Dolore sotto chiave" per poi proseguire con la Compagnia Quint&senza in un atto brillante di Ray Cooney "E' una caratteristica di Famiglia" e concludere con un mini atto comico della Compagnia I Sympathos con "Natale in Casa Addams" di Gino Pari.

Un plauso ai registi Antonio Noto, Marco Restante e Luigi Florio che insieme agli attori hanno contribuito a rendere piacevole questa edizione ed a farsi apprezzare dal pubblico presente volutamente con tipologie diverse di teatro. Prima di iniziare il dottor Massimo Magnano ha sottolineato l'opera internazionale della Comunità e mandato un messaggio di Pace in questo periodo complicato. Dagli organizzatori è giunto un ringraziamento all'Amministrazione nelle persone del Sindaco Tedesco e dell'Assessore alla Cultura Galizia ed a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dello spettacolo.

SEGUICI SU

f Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

CAVALLINO MATTO

RISORGFAMILY

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

Domenica 4 giugno appuntamento con il debutto della nuova realtà associativa

Borgo Vivo: ad Anguillara il rilancio del centro storico



Parte dal basso e dalla condivisione degli intenti la nuova associazione Borgo Vivo che ad Anguillara Sabazia mira a valorizzare uno dei centri storici più belli del Lazio posto su un promontorio che si spinge nel lago di Bracciano e racchiuso tra alte mura di epoche rinascimentali. Un microcosmo affacciato da mattina a sera su panorami spettacolari. A dare vita a questa associazione nuove e vecchie realtà culturali ed economiche che fanno del borgo il loro luogo di elezione. Botteghe, ristoranti, negozi, laboratori, associazioni, cittadini comuni che ancora una volta si attivano per la valorizzazione di un tessuto urbano in bilico tra il passato ed un futuro possibile fatto di cultura, creatività, musica, buon cibo e convivialità. Il 4 giugno 2023 la neocostituita associazione Borgo Vivo APS (Associazione di Promozione Sociale) esce allo scoperto e si presenta pubblicamente con un evento promosso, non a caso, in

Botteghe, ristoranti, negozi, laboratori, associazioni, cittadini comuni ancora una volta si mettono insieme per la valorizzazione di un tessuto urbano



piazza del Comune, organizzato con il patrocinio del Comune di Anguillara Sabazia. In programma varie iniziative tra le quali un mercatino (artigianato, libri nuovi ed usati, abiti, etc), la possibilità di visitare il Museo Storico della Civiltà Contadina e

della Cultura Popolare "Augusto Montori" ma soprattutto una originale mostra fotografica ideata da Giosiana Giuliana, fotografa, attorno alla quale si è venuto definendo l'intero progetto Borgo Vivo. Si tratta di un progetto che si concentra proprio

sulle figure chiave che animano il borgo. I loro ritratti, stampati su grandi pannelli, compongono una mostra itinerante tra vicoli e piazzette. Verranno inoltre presentate delle innovative audioguide con le quali sarà possibile visitare passo passo le bellezze

storico culturali del borgo. Da settimane poi, quasi una anteprima del debutto, in via Umberto I è in atto una simpatica iniziativa con la quale turisti e visitatori possono farsi fotografare: i loro ritratti animano una serranda e costituiscono un po' una testimonianza di adesione al progetto. Ed il borgo di Anguillara vive con questo progetto anche virtualmente grazie ad un nuovissimo ed innovativo sito ideato dalla sensibile società di informatica SabLab consultando il quale tutti potranno aggiornarsi in tempo reale sulle attività in corso, sulle realtà che operano nel centro storico e sulle modalità per aderire al progetto. Un ringraziamento va anche a Punto Briciole per la progettazione del logo del progetto. Il centro storico non è un quartiere come gli altri ma il

cuore dove vive, tra vicoli e piazzette, l'identità anguillarina. Per questi motivi è importante non mancare il 4 giugno alla presentazione di Borgo Vivo, iniziativa che segna un nuovo modo di stare insieme e di condividere spazi che costituiscono l'identità locale. Hanno già aderito a Borgo Vivo: Associazione Scuola Orchestra, Associazione Culturale Sabate - Museo Storico della Civiltà Contadina e della Cultura Popolare "Augusto Montori", Puro Enoteca, Domus Anguillara, Ristorante "La terrazza sul lago", Casa Liza, Ristorante "Ciccio e La Ristogatta", GiosStudio Bottega Fotografica, Emporio Handmade con Associazione "Larthia", Egeria Calzature, Giancarlo il barbiere del borgo, Alimentari del Borgo, Cantina Rutilia Polla.



- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebi
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane

CHIAMA SUBITO
Sopralluogo e Preventivo

GRATUITO

338 4356815

333 9106933

LADISPOLI

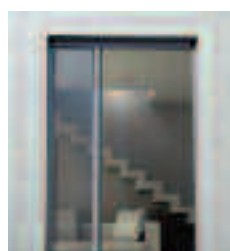
PREZZI DI FABBRICA

TENDE DA SOLE ZANZARIERE

MONTAGGI ANCHE NELLE ZONE DI ROMA E LAZIO



OMAGGIO
Motore per Tenda



ZANZARIERE VARI MODELLI



TENDE A MOLLA PER GIARDINI E TERRAZZI



TENDE A BRACCI RETRAIBILI AD ARGANELLO O MOTORE



TENDE DA BALCONE

TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

Larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 200,00
ml 2	ml 2,50	€ 250,00
ml 3	ml 2,50	€ 300,00
ml 4	ml 2,50	€ 370,00

toptende@toptende.it
www.toptende.it



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Il capo dello Stato ieri in Vaticano per ritirare il Premio intitolato a Giovan Battista Montini

“Educare e servire, l’eredità di Paolo VI”

Mattarella ha devoluto la somma alla comunità “Giovanni XXIII” in Emilia-Romagna

“Vorrei chiedere all’Istituto Paolo VI di destinare la somma collegata al Premio alla comunità intitolata a Giovanni XXIII nata in Romagna: alcune delle sue case di accoglienza sono state gravemente colpite dall’alluvione dei giorni scorsi”. È stata la richiesta con la quale ieri il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricevuto in Vaticano, dalle mani di Papa Francesco, il Premio Paolo VI. “Desidero innanzi tutto ringraziare Vostra Santità per questa accoglienza; ringrazio l’Istituto Paolo VI per la motivazione così generosa che lo accompagna - ha detto Mattarella -. Credo di poter confidare che quando mi è stata comunicata la decisione di conferirmi il Premio Paolo VI il mio primo pensiero è stato di sorpresa. Ancor di più ho avvertito un sentimento di riconoscenza al massimo grado nell’apprendere la disponibilità del Santo Padre a consegnarmelo personalmente”. “Paolo VI è stato il



Papa del mio passaggio dalla giovinezza all’età matura - ha ricordato il capo dello Stato - è stato anche il mio Vescovo, perché negli anni del Concilio, tra Giovanni XXIII e Paolo VI, ero impegnato nella Gioventù di Azione cattolica della Diocesi di Roma. Per

queste ragioni e tante altre che potrebbero essere ricordate avverto in alta misura l’onore di ricevere il Premio a lui intitolato e non posso nascondere la commozione di averlo ricevuto dalle mani del Santo Padre”. “Penso che con il Premio più che la mia per-

sonale azione si sia inteso e si intenda indicare il modo nuovo di interpretare l’impegno nella società e nelle Istituzioni che molti hanno praticato e sviluppato ispirandosi alla visione di Paolo VI e ai suoi insegnamenti tante volte espressi: io spero

di meritare la valutazione di averli bene interpretati”, ha affermato il presidente della Repubblica. “Con i suoi insegnamenti - ha concluso Mattarella - Paolo VI ha collocato e trasmesso in una visione armonica, chiara, compiuta, fede, dignità umana, liber-

tà e pace”. Il Pontefice, nel suo discorso, ricordando quel “grande italiano e cristiano che fu Alessandro Manzoni”, ha colto l’occasione per richiamare al valore del servizio:

“Il servizio rischia di restare un ideale piuttosto astratto senza una seconda parola che non può mai esserle disgiunta: responsabilità. Il servizio cammina a pari passo con la responsabilità. Essa, come indica la parola stessa, è l’abilità di offrire risposte, facendo leva sul proprio impegno, senza aspettare che siano altri a darle. Quante volte, signor presidente, prima con l’esempio che con le parole, Lei lo ha richiamato!

Anche in questo non si può che notare una feconda affinità con Giovanni Battista Montini, che fin da giovane prete fu ‘educatore di responsabilità’. Da Papa, poi, scrisse che le parole servono a poco ‘se non sono accompagnate in ciascuno da una presa di coscienza più viva della propria responsabilità’”.

“L’ambasciata iraniana a Roma ha montato una telecamera sopra una forca. Si tratta di una chiara intimidazione contro chi manifesta fuori dall’ambasciata. Il governo italiano non tolleri questo sfregio e si faccia sentire con parole inequivocabili”. Lo ha scritto su Twitter Lia Quartapelle, vicepresidente del Partito democratico in commissione Esteri di Montecitorio. La telecamera, come documenta una fotografia, sarebbe posizionata vicino alla recinzione che si affaccia su via Nomentana. Mentre la notizia cominciava a circolare, fonti diplomatiche italiane hanno subito cercato di ridimensionarla: “Si tratta di una cosa che sta lì da dieci anni”, ha sottolineato un rappresentante della Farnesina parlando con l’agenzia di stampa Adnkronos e confermando che gli stessi diplomatici di Teheran avrebbero ammesso l’esistenza della

“Telecamera di servizio su una forca” E’ polemica sull’ambasciata dell’Iran

struttura. “L’ambasciata iraniana a Roma, come ogni altra sede diplomatica, è dotata di telecamere a circuito chiuso. Attualmente, tutti i negozi, gli ospedali e persino le case private dispongono di telecamere a circuito chiuso per mantenere la loro sicurezza. Spero che non venga mai prestata attenzione a queste bugie”, ha poi fatto sapere la stessa ambasciata iraniana a Roma, in una dichiarazione all’Adnkronos. Ma i toni della polemica non si sono smorzati. “L’Italia è stato il Paese dove già nel 1786 fu abolita la pena di morte in Toscana grazie

a Leopoldo di Lorena. E ancora oggi l’Italia considera la pena di morte un abominio. L’ambasciata iraniana a Roma eviti l’infamia di agganciare una telecamera di controllo (o meglio di intimidazione) ad una forca”, ha scritto su Twitter il segretario nazionale di Sinistra Italiana, Nicola Fratoianni, parlamentare dell’Alleanza Verdi Sinistra. “La Farnesina convochi subito - ha proseguito l’esponente rossoverde della commissione Esteri di Montecitorio in un altro tweet - l’ambasciatore del regime islamofascista di Teheran per-

ché venga subito tolta. Comunque se i gerarchi di quel regime pensano così di fare paura a qualcuno si sbagliano di grosso”, ha concluso. “Un gesto intimidatorio e inaccettabile, uno sfregio nei confronti di chi manifesta in favore dei diritti umani”, l’ha bollato Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International Italia. “Questa installazione, che ho visto personalmente, affaccia su via Nomentana, di fronte al luogo dove in questi mesi hanno manifestato iraniani e iraniane della diaspora chiedendo la fine della repressione”, ha aggiunto Noury. “Il

messaggio è doppio: di intimidazione, perché con quella telecamera si riprendono i volti di chi manifesta; e di sfregio, perché viene ostentato provocatoriamente uno dei principali strumenti di repressione. Dal gennaio 2022 in Iran sono stati impiccati quasi 900 prigionieri, sette dei quali per aver preso parte alle recenti manifestazioni”. “Verificheremo meglio se è una normale o un’improvvisata impalcatura o una cosa diversa come sostiene l’onorevole Quartapelle e poi prenderemo le nostre decisioni. Certo è singolare che il Pd che ha fatto gli accordi ed è stato leader nelle aperture all’Iran oggi si agiti. Noi non solo all’opposizione ma anche al governo siamo stati chiari come nessuno mai nel condannare il regime” ha dichiarato il viceministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Edmondo Cirielli.

Tajani: “La Francia non si chiuda. Migranti, tema dell’Europa e impone interventi complessivi”

rinchiudersi negli interessi nazionali, ma deve essere parte di un sistema complessivo. Lo ha detto oggi il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, durante l’evento “L’Italia e l’Europa: le sfide tra guerra e immigrazione”, a Roma. “Il governo di Macron è preoccupato per la crescita dell’estrema sinistra e dell’estrema destra, non vorrei che alcune scelte vengano condizionate da questo”, ha affermato il titolare della Farnesina. “Anche nell’ambito del Trattato del Quirinale, è nostro dovere rinforzare i legami con la Francia, senza comunque avere un rapporto esclusivo, perché dobbiamo confrontarci anche con gli altri Paesi, come Germania o Spagna”, ha aggiunto Tajani. “È nostro interesse avere buoni rapporti con la Francia, ed

è interesse della Francia avere buoni rapporti con noi. Ci sono questioni da affrontare e da non sottovalutare, come quella migratoria e del continente africano”, ha spiegato il ministro. Il ministro degli Esteri ha poi affrontato il tema dell’emergenza migranti. “La questione dei flussi migratori non può essere solo un problema italiano”, ha ribadito Tajani. “Come hanno raccontato i sopravvissuti del naufragio di Cutro, nessuno voleva andare in Italia, ma siamo il Paese più vicino alla Tunisia e alla Libia, da dove partono i flussi”, ha detto il titolare della Farnesina. “Non solo abbiamo un problema

di immigrazione esterna, ma anche di quella interna. Lo vediamo dalla frontiera del Friuli-Venezia Giulia ogni giorno. Il problema o si risolve a livello europeo o non si risolve. Senza un intervento complessivo la questione non si può risolvere”, ha sottolineato Tajani. Il Continente africano non può essere lasciato nelle mani della speculazione cinese, ha poi affermato il ministro. “La Cina non ha voglia di contribuire allo sviluppo del continente africano, ma di avere materie prime”, ha affermato il titolare della Farnesina.



Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il taglio dei barili si riflette sull'economia e gli sceicchi destinano capitali ai Paesi vicini

Pil dell'Arabia in affanno per il petrolio

Il Paese sceglie gli investimenti esteri

L'economia dell'Arabia Saudita ha registrato una crescita del 3,9 per cento su base annua nel primo trimestre di quest'anno. È quanto emerso dagli ultimi dati diffusi dall'Autorità generale per le statistiche (Gastat) ripresi dal quotidiano panarabo "Asharq al awstat". Secondo le stime iniziali di Gastat, ad aver trainato la crescita del prodotto interno lordo (Pil) sono state anche le attività non petrolifere, aumentate del 5,8 per cento nel primo trimestre rispetto all'anno precedente. Per le attività petrolifere, l'aumento è stato appena dell'1,3 per cento, mentre le attività dei servizi governativi sono cresciute del 4,9 per cento. Tuttavia, i dati mostrano un rallentamento rispetto all'ultimo trimestre del 2022, quando il Pil era cresciuto del 5,5

per cento su base annua. Anche il Pil reale destagionalizzato è diminuito dell'1,3 per cento nel primo trimestre di quest'anno, rispetto al trimestre precedente, a causa di un calo delle attività petrolifere del 4,8 per cento, ha puntualizzato Gastat. Secondo le stime del Fondo monetario internazionale, l'economia saudita è cresciuta dell'8,7 per cento lo scorso anno, ma per il 2023 la crescita del Pil del Paese potrebbe dimezzarsi, con una percentuale pari al 3,1 per cento. Alla base del calo vi sarebbero, secondo il Fmi, i tagli alla produzione petrolifera nell'ambito dell'accordo dell'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio (Opec) e dai suoi alleati, il gruppo noto con la denominazione di Opec+. A tal proposito, Riad



ha precedentemente dichiarato che avrebbe ridotto la produzione di 500mila barili di petrolio al giorno a partire da maggio, in aggiunta ai tagli da parte dei produttori Opec+ di circa 1,16 milioni di barili al giorno. Proprio a motivo della contrazione delle entra-

te petrolifere, il Paese sta cercando di attivare forme diversificate di investimento, per certi versi pure inconsueti per gli stili economici del Paese arabo: in questo senso il fondo sovrano saudita Pif, proprietario tra gli altri del club inglese del Newcastle, ha

creato un nuovo veicolo per investire nelle industrie in tutto l'Iraq, con un capitale di 3 miliardi di dollari e sede in Arabia Saudita. Come riportato dall'agenzia Reuters, la nuova Saudi-Iraqi Investment Company è uno dei sei veicoli di investimento regionali che il fondo ha dichiarato di voler costituire in Iraq, Giordania, Bahrain, Sudan, Oman ed Egitto, in linea con la sua strategia di ricerca di nuovi investimenti in Medio Oriente e Nord Africa. Le società mireranno a investimenti fino a 24 miliardi di dollari in settori tra cui infrastrutture, immobili, miniere, sanità, cibo e agricoltura, produzione e tecnologia, aveva annunciato il fondo Pif già nello scorso mese di ottobre. La società di investimento saudita-irachena investirà in

infrastrutture, miniere, agricoltura, sviluppo immobiliare e servizi finanziari, tra le altre aree, ha aggiunto l'amministratore ad interim Muteb Alshathri durante il Consiglio di coordinamento saudita-iracheno tenutosi nel regno. Pif ha istituito la Saudi Egyptian Investment Company (Seic) nel 2022, che ha acquisito quote di minoranza per un valore di 1,3 miliardi di dollari in quattro società egiziane quotate nell'agosto dello scorso anno. Il fondo sovrano saudita, che è il veicolo scelto dal principe ereditario Mohammed bin Salman per guidare un'ambiziosa agenda economica per limitare il peso del petrolio sull'economia del Paese, gestisce circa 620 miliardi di dollari di asset e mira a portarli a oltre 1 trilione di dollari entro il 2025.

Italia-Stati Uniti, l'export sale ancora

Massima allerta sui contenziosi legali

Nel 2022 il valore dell'export dell'Italia negli Stati Uniti ha raggiunto i 65 miliardi di euro, con una crescita del 31 per cento sul 2021, dopo un'annata che aveva già registrato un incremento del 16 per cento. Uno sbocco di mercato a cui ambisce un numero sempre maggiore di imprese italiane, che per avere successo nel diverso contesto legislativo americano devono partire, però, con il piede giusto. Le aziende hanno infatti bisogno di supporto legale non solo per l'ordinaria amministrazione ma anche, e forse soprattutto, per le fasi di insediamento e startup, per le operazioni

straordinarie e per il contenzioso, particolarmente esasperato nel sistema americano. Tanto che il livello dei costi legali negli Usa arriva ad oltre il 450 per cento in più rispetto all'Italia. Da qui l'importanza di scegliere con cura il proprio partner legale. Lo spiega Giuliano Iannaccone, socio di Tarter Krinsky & Drogin, una law firm americana con sede centrale a New York, che offre servizi di consulenza legale a livello internazionale con una divisione specificamente dedicata alla clientela italiana. "La prima cosa da fare sempre è quella di valutare, fare una gerarchia di quelli che sono i

rischi principali che andranno gestiti nel contesto dell'espansione in quel Paese". L'Italy Practice di Tarter Krinsky & Drogin è la più grande squadra legale di professionisti di uno studio americano ingaggiati su clienti italiani, una divisione al servizio di aziende con sede in Italia che puntano ai mercati nordamericani attraverso il supporto locale di un network di professionisti indipendenti. "La divisione italiana del nostro studio è bilingue, multidisciplinare, consta di otto avvocati e due professionisti, lavora e collabora con più di venti aree di competenza. Lavoriamo insieme ad altri profes-



sionisti integrati nel nostro gruppo diamo servizio e supporto alle aziende italiane che vengono in America". La Practice italiana di

Tarter Krinsky e Drogin ha seguito 450 clienti e ha chiuso 3.500 pratiche. Segue su base annuale circa 130 clienti italiani attivi.



Sottolineando la "notevole resilienza" mostrata fronte alle difficoltà del contesto globale, aggravate dall'invasione russa dell'Ucraina, la Banca africana di sviluppo (AfDb) prevede che 18 Paesi del Continente vedranno le loro economie crescere di

oltre il 5 per cento, con prospettive complessive per il Continente medesimo al 4 per cento. Le stime sono state presentate in concomitanza con la pubblicazione del documento "Economic Perspectives for Africa", durante gli incontri annuali

del Gruppo che sono svolti a Sharm el Sheikh, in Egitto. "Le nostre proiezioni mostrano che 18 Paesi africani avranno tassi di crescita del loro Prodotto interno lordo (Pil) superiore al 5 per cento nel 2023, un numero che dovrebbe salire a 22 Stati nel

L'Africa resiste nonostante la crisi:

18 Paesi cresceranno oltre il 5%

Ma tutto il Continente sta correndo

2024", si legge nel report, presentato da governatori ed economisti della Banca, elencando tra i Paesi interessati il Mozambico, con una proiezione del 6,6 per cento, e Capo Verde, con il 6 per cento, ma anche la Guinea-Bissau, con il 4,9, l'Angola (3,7) e Sao Tomé e Principe (1,8). Questa ripresa della crescita economica africana arriva dopo un'evoluzione del Pil reale stimata al 3,8 per cento nel 2022, in calo dal 4,8 per cento nel 2021, "a causa dei molteplici e dinamici shock che hanno pesato sulla

dinamica di crescita dell'Africa". Nonostante ciò, la crescita del prodotto interno lordo nel 2022 è stata superiore alla media globale del 3,4 per cento e tutti i Paesi africani, tranne due, hanno registrato tassi di crescita positivi, hanno evidenziato gli economisti della Banca. Questa continua resilienza, ritiene l'istituzione, sarà rafforzata dai miglioramenti attesi nell'economia mondiale, alimentati dalla riapertura della Cina e da un aggiustamento al ribasso dei tassi di interesse, mentre l'inaspri-

mento della politica monetaria sull'inflazione inizia a dare i suoi frutti. La crescita dipenderà dalle caratteristiche economiche di ciascun Paese, con l'aumento delle esportazioni di petrolio che suggerisce che gli Stati produttori beneficeranno dei prezzi di questa materia prima che, nonostante il recente calo, rimangono elevati. "Le economie non ad alta intensità di risorse beneficeranno invece delle loro strutture economiche più diversificate", ha sottolineato l'AfDb.

Oggi il capo dello Stato Mattarella in visita nelle zone colpite dell'Emilia-Romagna

Alluvione, pressing sul commissario Il governo: "Il tema non è prioritario"

"Aiuti dai fondi del gioco d'azzardo? Scelta miope che creerà problemi" Save the Children sosterrà le scuole

"Il governo italiano continua a considerare il gioco d'azzardo un comparto economico fondamentale dell'economia del Paese, a tal punto che ricorre a queste fonti per reperire ulteriori risorse da destinare alle popolazioni colpite dalle inondazioni". Lo constata, con amarezza, il presidente della Consulta nazionale antiusura San Giovanni Paolo II, Luciano Gualzetti, in merito ai contenuti del decreto legge approvato da Palazzo Chigi che, tra gli interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali, ai fini della copertura finanziaria degli stanziamenti, ha autorizzato fino al 31 dicembre l'Agenzia delle dogane e dei monopoli a effettuare estrazioni straordinarie del Lotto e del Superenalotto. "Le risorse di solidarietà per le famiglie italiane, che hanno pagato con la casa, gli affetti, la dignità, la vita, non possono essere frutto di un circuito che produce indebitamento, usura, criminalità, patologie psico-fisiche, licenziamenti, fallimenti. E che induce gli impoveriti a cercare nell'azzardo la soluzione ai propri problemi economici - ammonisce Gualzetti - . In questi anni i governi che si sono succeduti non hanno mai messo mano a una riforma sostanziale del settore che metta al primo posto la salute dei cittadini di natura costituzionale, rispetto a far cassa o agli interessi dei privati, riducendo l'offerta e il consumo dell'azzardo. È accertato che le entrate fiscali negli anni sono diminuite rispetto alla spesa e ai profitti delle aziende, che sono in aumento". Per il presidente della Consulta nazionale antiusura, "la solidarietà agli alluvionati con le risorse dell'azzardo rischia di alimentare un ciclo vizioso che sposterà solo la povertà da una parte all'altra dell'economia e del Paese, senza mai porre il punto fine. E tutto questo, non solo ha poco di solidale, ma non è degno di un Paese civile e democratico". Intanto Save the Children ha attivato una raccolta fondi per sostenere famiglie e bambini nelle aree coinvolte dalle alluvioni. Interverrà per il sostegno allo studio dei bambini colpiti dall'emergenza, con la distribuzione di kit scuola (zaini, libri, quaderni, cancelleria, tablet) ai bambini coinvolti. Ad oggi, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado (nidi, elementari e medie) di Ravenna hanno riaperto, ma molte scuole hanno subito l'impatto delle alluvioni. Secondo le stime, infatti, sono 105 i plessi scolastici statali interessati dagli effetti delle alluvioni, 49 le istituzioni scolastiche che hanno segnalato criticità per la ripresa dell'attività didattica, 58 quelle che hanno segnalato criticità per viabilità e trasporti, 44 quelle che hanno segnalato la destinazione di parte dei locali a alle persone sfollate, con più di 150mila studenti coinvolti in diversa misura nell'emergenza. "Come in tutte le emergenze - sottolinea Save the Children - la continuità educativa non è solo una priorità per non perdere ore di studio preziose, ma è fondamentale per lo stesso benessere psicologico dei bambini e delle famiglie e per far tornare i più piccoli ad una normalità completamente stravolta in queste ore".



Aumenta il pressing, soprattutto da parte del Partito democratico e degli amministratori locali di area dem, affinché venga scelto, come commissario sull'alluvione in Emilia-Romagna, lo stesso presidente della Regione Bonaccini. Il governo, a cui spetta la decisione, non si stanca tuttavia di ribadire che il tema non è sul tavolo: "Se ne parlerà momento opportuno, adesso serve affrontare il tema emergenza", ha sottolineato il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani. "Trovo poco interessante e poco edificante il dibattito su chi sarà il commissario, a me interessa che i soldi arrivino a destinazione e che vengano spesi bene e presto", ha detto il responsabile per i rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani. "Ne ragioneremo più avanti. Ce ne occuperemo quando il Consiglio dei ministri deciderà in maniera ufficiale". Si rafforza, tuttavia, l'ipotesi del tecnico (tra i nomi quello dell'attuale capo della Protezione civile, Curcio), ma nell'esecutivo la priorità appare adesso legata allo stanziamento delle risorse. I due miliardi? "Serviranno altri interventi", dice il ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, visiterà comunque oggi le zone colpite dalla tremenda ondata di maltempo.

Il lavoro sul Pnrr

"Tanti ci stanno cercando per chiedere come dare una mano: venite in vacanza qui, ci sono tutte le condizioni per una formidabile stagione", ha detto il presidente dell'Emilia-Romagna, Bonaccini. Lo scontro tra le forze politiche è, comunque, soprattutto sul Pnrr. È in arrivo in Parlamento la relazione semestrale con la quale il governo punta a chiudere la "fase 1" del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il ministro Raffaele Fitto ha convocato nei giorni scorsi la cabina di regia per domani. I ministri hanno inviato le osservazioni sulle criticità per la relazione semestrale che sarà una sorta di "due diligence" sul lavoro svolto finora, una fotografia della situazione. Nella fase successiva si completerà il lavoro di modifica del piano con i dicasteri che stanno facendo pervenire le proposte al



responsabile del dossier. L'esecutivo punta a presentare alle Camere un documento dettagliato e, intanto, ha invitato tutte le parti in causa "a un approccio costruttivo". Con una nota il ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr ha replicato alle osservazioni della Corte dei Conti sull'attuazione del Piano nazionale di ripresa: "È una sfida per tutto il Paese, come ci ricorda sempre il presidente Mattarella. Serve un approccio costruttivo da parte di tutti, affinché i progetti si realizzino e si rendano in modo adeguato", ha rimarcato Fitto. "Ognuno - il suo appello - deve contribuire in maniera proattiva al raggiungimento dell'obiettivo comune: realizzare interamente il Piano, ammodernare il Paese e renderlo competitivo. Quindi tutti dobbiamo lavorare, soprattutto tra istituzioni, privilegiando la prudenza e il confronto preventivo". Ed ancora: "Sarebbe auspicabile un approccio costruttivo della Corte dei

Conti, che potrebbe supportare tutti i soggetti attuatori nella fase di rendicontazione, di campionamento, e di verifica del raggiungimento dei risultati, elaborando format, sistemi di autocontrollo che semplificherebbero i compiti dei singoli soggetti attuatori". "In tal senso, quindi, i controlli non si sovrapporrebbero e il sistema sarebbe in grado di rispondere più efficacemente alle richieste europee. Lavorare insieme, lavorare costruttivamente, lavorare bene". La 'querelle' è sul tema dei controlli preventivi. "Per quanto riguarda le spese del 2023 - la sottolineatura del ministro - l'effettiva rendicontazione è subordinata all'avvio dei lavori dei circa 110 miliardi di opere pubbliche che, secondo i cronoprogrammi del Pnrr, inizierà nel corso del 2023. Pertanto, solo dopo l'avvio dei lavori sarà possibile rendicontare gli stati di avanzamento e quindi si verificherà un conseguente aumento della

spesa effettivamente sostenuta".

Opposizioni all'attacco

Il Partito democratico tuttavia attacca: "È inaccettabile che il governo ogni volta che riceve una critica da un'authority indipendente, da un ufficio studi e ora dalla magistratura contabile, reagisca con una pericolosa intolleranza", l'affondo del capogruppo dem al Senato, Francesco Boccia. "Non vorremmo che il governo pensasse di limitare o condizionare un organo indipendente. Sarebbe una deriva pericolosa e inquietante", ha dichiarato la senatrice Simona Malpezzi. Il deputato di Alleanza Verdi e Sinistra Bonelli ha invece giudicato "gravissimo l'affondo del ministro Fitto contro la Corte dei Conti". "È necessaria una operazione di puro realismo. Significa che faremo quello che si può realizzare e non faremo quello che non si può realizzare e che non è utile", è stata la sintetica replica del ministro Ciriani.



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione

Secondo l'Unhcr e altre Ong un milione di persone è fuggito in soli 130 giorni

Conflitti, siccità ma pure inondazioni L'interminabile calvario della Somalia

Un mix pericoloso di conflitti, grave siccità e devastanti inondazioni ha costretto più di un milione di persone in Somalia, Paese africano martoriato da decenni di scontri, a fuggire dalle proprie case in soli 130 giorni. Un tasso di sfollamento record e senza precedenti per lo Stato del Continente africano. I dati sono stati diffusi dall'Unhcr, l'Agenzia dell'Onu per i rifugiati, e dal Consiglio norvegese per i rifugiati (Nrc), e mostrano che il conflitto è stato, comunque, tra le principali cause di fuga delle persone, tra il 1° gennaio e il 10 maggio di quest'anno, mentre più di 408mila persone sono state costrette a scappare a causa delle inondazioni che hanno sommerso i loro villaggi e altre 312mila a causa della devastante siccità. La maggior parte ha trovato riparo nelle regioni di Hiraaan, nella Somalia centrale, e di Gedo, nella Somalia meridionale. "Con un milione di sfollati in meno di cinque mesi, possiamo solo temere il peggio nell'immediato futuro, poiché in Somalia ci sono tutti gli ingredienti per una catastrofe pronta a esplodere", ha dichiarato Mohamed Abdi, direttore nazionale del Nrc per la Somalia. Molti tra coloro costretti alla fuga arrivano in aree urbane sovraffollate e in siti che già ospitano sfollati interni, mettendo a dura prova risorse già sovraccariche ed esponendo le persone vulnerabili a rischi crescenti in termini di protezione quali sfratti, divisione delle famiglie e violenza di genere. Cibo, alloggio e servizi di protezione, tra cui quella riferita ai minori e alla prevenzione della violenza di genere, sono tra i bisogni più urgenti della popolazione. "I bisogni umanitari in Somalia continuano a crescere. Stiamo collaborando con le agenzie umanitarie per rispondere al meglio, ma con l'aumento, di giorno in giorno, delle persone



sfollate, i bisogni sono impellenti", ha dichiarato Magatte Guisse, rappresentante dell'Unhcr in Somalia. "È una grande tragedia assistere all'impatto sulle persone più vulnerabili della Somalia. Sono tra i meno responsabili del conflitto e della crisi climatica, ma sono tra i più colpiti". Più di 3,8 milioni di persone sono attualmente sfollate interne in Somalia, aggravando così una situazione umanitaria già disastrosa in cui circa 6,7 milioni di persone stanno lottando per soddisfare il proprio fabbisogno alimentare. Più di mezzo milione di

bambini somali sono gravemente malnutriti. Tuttavia, le agenzie umanitarie hanno ricevuto finora solo il 22 per cento delle risorse necessarie per fornire l'assistenza così tanto necessaria quest'anno. "Esortiamo i donatori internazionali a incrementare i finanziamenti per proteggere al meglio coloro che con ogni probabilità supporteranno il peso dell'attuale crisi, altrimenti non vedremo mai la fine di questa tragedia umana", ha aggiunto Guisse. Dal canto suo, il governo dell'Etiopia ha concesso 400 ettari di terreno dove i rifugiati possono stabilirsi

e accedere ai servizi già disponibili, quali assistenza medica, approvvigionamento idrico e servizi per l'istruzione. L'allestimento del nuovo campo è reso possibile anche grazie all'aiuto dei volontari della comunità locale. L'Unhcr, inoltre, sta incrementando la presenza di proprio personale nell'area. Da quando, a metà febbraio, sono iniziati gli scontri, migliaia di persone sono arrivate nella regione dei Somali, in Etiopia, in cerca di sicurezza. I rifugiati continuano ad arrivare anche in quest'area, in fuga dalle incessanti violenze nel loro Paese d'origine. La maggior parte di queste persone è costituita da donne, bambini e anziani. Tra queste, minori e adolescenti separati o non accompagnati. Se, da un lato, molti rifugiati sono accolti nelle case delle famiglie etiopi, altri, dopo aver fatto ingresso nel Paese, vivono in alloggi sovraffollati o dormono all'aperto e necessitano di assistenza immediata.

Carne sintetica, la rivolta si allarga



"La World farmers' organization (Wfo) rigetta qualsiasi tentativo di sostituire il cibo ottenuto tramite il lavoro degli agricoltori con prodotti di laboratorio e di amplificare in questo modo i problemi di concentrazioni lungo la catena alimentare, sminuendo il lavoro degli agricoltori e spingendo i consumatori

verso un modello alimentare omologante che non valorizza la tradizione, la diversità, la ricchezza, la qualità e le specificità di ogni territorio del nostro pianeta". È quanto si legge nel documento approvato dall'Assemblea generale della Wfo che si è tenuta in Sudafrica. "Si tratta - riferisce la Coldiretti - dell'organizzazione che riunisce associazioni di agricoltori e cooperative di agricoltori in tutti i Continenti, dall'Asia all'Oceania, dall'Africa all'America fino all'Europa". E proprio dall'Unione europea "preoccupazione" per gli alimenti in provetta è stata espressa anche dal Comitato europeo delle regioni con la votazione in plenaria di un parere sul cibo sostenibile con uno specifico emendamento. "Un parere coerente - secondo la Coldiretti - con il fatto che l'Unione europea ha vietato dal 1996 nell'attività di allevamento e produzione della carne l'uso di ormoni che è invece necessario per i cibi di laboratorio". Dall'Italia si estende dunque anche all'estero "l'opposizione ai cibi a base cellulare (carne, pesce e latte) come meglio definito secondo il Rapporto pubblicato dalla Fao e dall'Organizzazione mondiale della sanità che - sottolinea la Coldiretti - hanno individuato ben 53 pericoli potenziali per la salute, dalle allergie ai tumori". Alla preoccupazione per la salute si aggiunge "quella sul piano ambientale", dopo i risultati della ricerca realizzata da Derrick Risner e i suoi colleghi dell'Università della California a Davis pubblicati sul sito www.biorxiv.org, che "hanno evidenziato che - conclude la Coldiretti - il potenziale di riscaldamento globale della carne a base cellulare definito in equivalenti di anidride carbonica emessi per ogni chilogrammo prodotto è da 4 a 25 volte superiore a quello della carne bovina tradizionale".

Donne discriminate in Afghanistan Amnesty: "Persecuzione di genere diventi un crimine contro l'umanità"

Amnesty International e la Commissione internazionale dei giuristi hanno pubblicato un nuovo rapporto congiunto per denunciare le gravi limitazioni e l'illegale repressione dei diritti delle donne e delle bambine da parte dei talebani in Afghanistan. Il rapporto è intitolato "La guerra dei talebani contro le donne: il crimine contro l'umanità di persecuzione di genere in Afghanistan". Contiene - si legge in una nota

diffusa da Amnesty - una dettagliata analisi giuridica delle drastiche limitazioni imposte dai talebani nei confronti delle donne e delle ragazze afgane che, insieme all'imprigionamento, alle sparizioni forzate, alle torture e ai maltrattamenti, potrebbero costituire il crimine contro l'umanità di persecuzione di genere, ai sensi dell'articolo 7.1.h dello Statuto di Roma della Corte penale internazionale. Amnesty International e la

Commissione internazionale dei giuristi ritengono che la procura della Corte penale internazionale dovrebbe aggiungere il crimine contro l'umanità di persecuzione di genere nell'indagine in corso sulla situazione in Afghanistan e che gli Stati, attraverso la giurisdizione universale o altre vie giudiziarie, dovrebbero processare i talebani sospettati di crimini di diritto internazionale. Il rapporto, riferito al periodo

agosto 2021 - gennaio 2023, analizza un numero sempre più ampio di prove, giunte da fonti credibili, tra le quali la stessa Amnesty International col suo rapporto del 2022 "Morte al rallentatore", organizzazioni della società civile afgana e le Nazioni Unite; spiega, inoltre, perché le donne e le bambine afgane che fuggono dalla persecuzione dovrebbero essere automaticamente considerate rifugiate bisognose di protezione internazionale; integra il lavoro degli esperti delle Nazioni Unite e dei gruppi per i diritti delle donne in favore della giustizia, dell'accertamento delle responsabilità e della riparazione per il crimine contro l'umanità di persecuzione di genere.



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE Tel: 06 7230499

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative, legate allo svolgimento di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.






Smiley World Animation



Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Il podio è arrivato al termine delle finali disputate a Roma lo scorso 21 maggio Cerveteri, il "Mamanet Extreme" centra uno storico 3° posto ai Campionati Provinciali

Risultato prestigioso ottenuto dal Mamanet Extreme Cerveteri ai primissimi Campionati Provinciali italiani della storia di questa nuova ed emergente disciplina. Il 21 maggio, al PalaToLive di Roma, sono state disputate le finali del Mamanet vinte dal Pianeta V.- Sharks Mamanet, seguite in seconda posizione dal Vitinia Sport. L'ultimo gradino del podio è stato occupato dalla squadra Mamanet dell'Extreme Cerveteri, la quale porta a casa una storica medaglia di bronzo. Per tutti coloro che non lo conoscono, il

Mamanet è una disciplina nata in Israele e che si ispira al Cachibol, fondendo la pallavolo con la palla rilanciata, con l'obiettivo di coinvolgere nel mondo dello sport mamme di qualsiasi età e le donne dai trenta anni in su senza che queste abbiano necessariamente praticato altre attività sportive. Il Mamanet è un gioco semplice ma allo stesso tempo molto dinamico: la palla può essere bloccata dalle giocatrici per non più di un secondo, allo scadere del quale deve essere passata a un'altra compagna o tirata nel avversario, con la possibilità di schiacciare o di effettuare il muro a rete.

È evidente quindi che la disciplina non sia nata come semplice sport, ma anche con l'idea di fornire alle donne un'attività utile per prendersi cura del loro corpo e della loro autostima, favorendo così uno stile di vita più attivo e sano. Il Mamanet si prefigge anche obiettivi sociali, sostenuti dai risultati incredibili ottenuti dal tale disciplina in Israele: nel Paese mediorientale questo sport è infatti sostenuto dalla CSIT (Confederazione Internazionale dei Lavoratori e degli Amatori nello Sport) e



vanta oltre 10.000 atlete unite in una comunità talmente solida da poter prendere parte a eventi sportivi nazionali e internazionali.

Dal punto di vista sociale, il Mamanet ha già ottenuto riscontri più che rilevanti, se si considera il suo grosso contributo fornito per favorire il mutamento di ruolo delle donne all'interno dell'ambito sportivo e di quello sociale. Non sorprende, quindi, la crescita esponenziale che tale

sport sta raggiungendo in diverse parti del nostro pianeta, soprattutto grazie all'enorme sforzo portato avanti in fase organizzativa dalle donne/mamme che puntano a coinvolgere sempre più donne o mamme nel mondo dello sport.

Nelle finali dei Campionati Provinciali disputate a Roma il 21 maggio, è stata organizzata dall'ACS Roma una raccolta di beni primari, alla quale hanno partecipato tutte le

squadre presenti, da destinare alle famiglie dell'Emilia-Romagna duramente colpite dall'alluvione, il che costituisce un'ulteriore testimonianza del grosso impegno socialmente utile portato avanti dal Mamanet. Per di più sarà possibile provare il Mamanet nella sua versione estiva, giocando all'aperto sulla sabbia, grazie ai corsi organizzati dalla stessa Extreme Sport.

Simone Pietro Zazza

Calcio, Stefano Manelli verso la panchina del Civitavecchia

Manca solo la conferma ufficiale, la società tace, ma nelle prossime ore pensiamo che possa arrivare la notizia che Stefano Manelli è il nuovo allenatore del Civitavecchia. All'ex tecnico della W3 Maccarese il compito di guidare i nerazzurri alla vittoria nel prossimo campionato di Eccellenza che si prospetta durissimo con la partecipazione di tanti club ambiziosi come Pomezia, Unipomezia, Montespaccato, Academy Ladispoli, Lodigiani



ed altre nobili decadute. Stefano Manelli, per anni protagonista di ottimi risultati con la W3 Maccarese, dovrà cementare l'ambiente, tornare a dare un'anima civitavecchiese alla squadra che nel torneo appena concluso ha peccato di carattere nei momenti salienti della stagione. Dopo l'annuncio di mister Manelli, la società inizierà a costruire un organico da primissimi posti. Punto di partenza imprescindibile la conferma del bomber Manuel Vittorini.

Dal Dortmund beffato al Benfica, l'Europa ha i verdetti



Dal Napoli al Benfica: i 10 principali campionati europei hanno ora tutti il loro campione. L'ultimo turno di maggio ha portato la grande sorpresa in Bundesliga, dove il Borussia Dortmund ha fatto harakiri pareggiando 2-2 in casa con il Magonza e regalando

l'11mo Meisterschale consecutivo al Bayern Monaco che ha vinto in extremis per 2-1 a Colonia e dopo appena una settimana ha controsorpassato i rivali gialloneri (pari punti ma miglior differenza reti). Nessuna sorpresa in Ligue 1 dove al Paris Saint-Germain è bastato un pareggio a Strasburgo per conquistare il nono titolo nelle ultime 11 stagioni, il secondo consecutivo.

Il Benfica si è laureato per la 38ma volta campione di Portogallo battendo per 3-0 Santa Clara nell'ultima giornata e tenendo a distanza di due punti i campioni in carica del Porto.

Nelle ultime settimane erano stati assegnati i titoli in Premier League (Manchester City), in Olanda (Eredivisie al Feyenoord che ha staccato di 8 punti il Psv a due giornate dal termine) e in Grecia (Aek Atene). Campioni da tempo, oltre al Napoli in Italia, il Barcellona nella Liga, il Celtic in Scozia e lo Young Boys che in Svizzera ha interrotto quattro anni di dominio incontrastato dello Zurigo.

La Serie A ha definito anche le quattro squadre che andranno in Champions, senza considerare che un quinto posto supplementare potrebbe arrivare dalla vittoria della Roma in Europa League nella finale col Siviglia mercoledì a Budapest.

Si tratta di Napoli, Lazio, Inter e Milan che ha blindato l'accesso battendo a domicilio nello scontro diretto la Juventus.

Panathlon Junior Roma: 150 studenti al convegno con i campioni di vela



Gli olimpionici Elena Berta, Giulio Calabrò, Bianca Caruso e Giacomo Ferrari hanno incontrato oltre 150 studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado I.C. "Falcone e Borsellino" di Roma in occasione dell'appuntamento dedicato alla vela di "Pianeta Olimpia: i valori dello sport raccontati dai campioni", la rassegna organizzata dal Panathlon Club Junior Roma per promuovere l'etica e la cultura sportiva tra i giovani. Tante le tematiche affrontate, tra cui il rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema marino, la lotta al doping, l'importanza di conciliare carriera sportiva e universitaria e il ruolo dello sport come strumento di inclusione, attraverso il confronto tra gli atleti protagonisti nella classe olimpica del 470 a Tokyo 2020 ed i numerosi studenti presenti all'evento, che ha visto il patrocinio del Municipio Roma II, del CONI Lazio, della Federazione Italiana Vela, della Lega Navale Italiana e dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio. All'incontro, moderato dal Presidente del Panathlon Club Junior Roma Lorenzo D'Ilario, sono intervenuti, tra gli altri, il Consigliere dell'Assemblea Capitolina, Giorgio Trabucco, l'Assessore all'Ambiente e allo Sport del Municipio II, Rosario Fabiano, il Vice Presidente della Federazione Italiana Vela, Giuseppe D'Amico, il Vice Presidente della Lega Navale Italiana, Luciano Magnanelli, la Referente Territoriale di Roma dell'USR Lazio, Adele Rocchetti, e la Dirigente Scolastica dell'istituto, Rosalba Tomassi. Dopo aver risposto a tantissime domande e curiosità i quattro campioni azzurri, in rappresentanza dei gruppi sportivi dell'Aeronautica Militare e della Marina Militare, hanno premiato le alunne e gli alunni per il loro impegno nella celebrazione della "Settimana della Legalità" e per la loro partecipazione a diverse iniziative sportive, tra cui la Corsa di Miguel.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Terzo Memorial Daniele Papa

Sui campi dell'Isolotto Club di Marina di Cerveteri ancora una volta a vincere sono state emozioni e divertimento

La scorsa domenica all'Isolotto Club di Marina di Cerveteri è stato disputato il 3° Memorial di calcio a 5 dedicato a Daniele Papa, un ragazzo straordinario benvenuto da tutti. L'evento è iniziato alle 9.00 di mattina ed è durato fino alle 15:00 del pomeriggio, con un rinfresco conclusivo che ha consentito a chi voleva di poter pranzare insieme ad amici e conoscenti.

Non sono mancati ovviamente i genitori di Daniele, Franca e Mario, e la sorella Isabella, quest'ultima giocatrice della squadra del Nucleo Subacqueo di Cerveteri. Il torneo è stato vinto dalla squadra capitanata da Daniele Sterpetti, ma il commento dell'evento non si soffermerà troppo sui riscontri del campo, poiché, da partecipante, posso affermare che tale aspetto contava praticamente 0: lo scopo dell'evento era quello di passare una giornata all'insegna dello sport e del divertimento, praticando uno sport particolarmente apprezzato dallo stesso Daniele. Era questo l'obiettivo più importante, ed è stato raggiunto pienamente, poiché molti ragazzi hanno giocato sia con la loro squadra sia con quelle avversarie, proprio perché in un torneo del genere l'importante è divertirsi e non prestare troppa attenzione ai risultati. L'attività in campo si è poi conclusa con la cerimonia di premiazione, con la coppa per i vincitori e le medaglie consegnate ai partecipanti. Non potevano mancare i palloncini rossi e neri, i due colori che richiamano la fede milanista di Daniele. Un abbraccio fortissimo va a Isabella, Franca e Mario, persone straordinarie travagliate da un dolore



incomprensibile, eppure sempre gentili, disponibili, presenti tutto il giorno e affabili con chiunque. Il Memorial tornerà il prossi-

mo anno, ed è inutile precisare che è aperto a tutti coloro che vogliono passare una giornata di sport dove a contare non è il risultato finale,

ma la gioia di voler giocare e ricordare tutti insieme il nostro meraviglioso amico.

Simone Pietro Zazza

Europa League, la finale - Totti: "Siviglia esperto, ma la Roma ha Mourinho"

"È stata una sensazione meravigliosa vedere la Roma in finale. Da tifoso della Roma, è una delle cose più belle in assoluto. È una sensazione incredibile raggiungere due finali consecutive per la prima volta dopo tanti anni. Speriamo che le cose vadano per il verso giusto. Sarà una partita dura e combattuta, e tutto può succedere". Francesco Totti, ex bandiera giallorossa, non vede l'ora che arrivi mercoledì quando a Budapest la Roma proverà a vincere la sua seconda coppa europea di fila: un anno fa la Conference, ora l'obiettivo è l'Europa League. "Credo che il Siviglia abbia più esperienza in queste finali. Se non sbaglio hanno giocato sei finali e le hanno vinte tutte e sei. Quindi, prima o poi, con un po' di fortuna, ne perderanno una - le parole di Totti in un'intervista su Uefa.com - E con Mourinho in panchina abbiamo questa fantastica opportunità. È un allenatore che ha tantissima esperienza in questo tipo di partite, quindi affronterà la sfida nel miglior modo possibile per vincere. Con un allenatore così, che ha una forte personalità come lui, tutto è più facile - aggiunge Totti - Questi tipi di allenatori sono abituati a vincere, quindi possono trasmettere questa mentalità vincente alla squadra - e penso che sia quello che sta facendo. Ci parlo abbastanza spesso. Ho giocato contro squadre allenate da lui, ma mi sarebbe piaciuto averlo come allenatore. Purtroppo ha avuto altre opportunità e ha scelto altri club". Una carriera alla Roma, "l'unica cosa che non sono mai riuscito a vincere è stato un trofeo europeo - il rammarico di Totti - all'epoca c'erano squadre più forti e più attrezzate, e per noi era difficile restare al loro livello. Detto questo, sono comunque felice della mia carriera e di quello che ho fatto. Ma soprattutto tutto quello che ho fatto, l'ho fatto con la squadra di cui sono sempre stato innamorato e che amo ancora oggi. Questa è la mia vittoria più grande".



Montella: "Siviglia importante per me ma mercoledì tifo Roma Mourinho un genio"

"È scontato per chi farà il tifo: per me Siviglia è stata una parentesi importante, anche se molto breve. Siamo arrivati ai quarti di Champions League, traguardo storico per la società, e in finale di Coppa del Re. Ma sono stati pochi mesi, non si può paragonare alla passione per la Roma: sono stati dieci anni molto intensi per me". Così Vincenzo Montella, attuale allenatore dell'Adana Demirspor e doppio ex di Roma e Siviglia, ospite di Radio Anch'io Sport su Radio 1, sulla finale di Europa League di Budapest del prossimo 31 maggio. Proprio sulla panchina del Siviglia, Montella sconfisse il Manchester United di Mourinho: "Ma non era una finale - aggiunge con una battuta Montella - Mourinho è un uomo vincente, basta dire che a Roma ha raggiunto due finali europee in due anni. È un genio". "Dybala fa la differenza, nella Roma un po' di più, è il giocatore che ha più talento e imprevedibilità. Mi auguro possa essere nelle condizioni fisiche di giocare anche solo per uno spezzone di partita" in finale di Europa League. Lo dice l'ex giallorosso Vincenzo Montella. Sul futuro di Mourinho non lo posso prevedere, ma a Roma comunque ha lasciato il segno, la dimostrazione sono i sold out allo stadio ogni domenica. Con lui si è tornato a respirare l'entusiasmo dei primi anni Duemila che fortunatamente ho vissuto anch'io". Su Abraham e Belotti in crisi osserva poi che "la Roma ha un'identità precisa, una squadra molto compatta, si difende con ordine, pazienza e sacrificio, gli attaccanti sono un po' penalizzati. Il baricentro della Roma non è altissimo e questa è stata una delle cause per cui sia Abraham che Belotti non riescono a ingranare".

Chiara Maccone



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

L'artista emiliano sarà sul palco romano per cinque imperdibili live show

“World Wild Tour”: il ciclone Zuccherò da stasera arriva alle Terme di Caracalla

Le Terme di Caracalla sono pronte a ricevere Zuccherò “Sugar” Fornaciari da questa sera per cinque imperdibili concerti (stasera e domani e poi il 2,3 e 4 giugno) quali parte delle date italiane del suo “World Wild Tour” partito lo scorso anno da Glasgow (Regno Unito) e dove ha registrato all'interno delle 80 date previste, ovunque dei “sold out” toccando i festival più prestigiosi d'Europa ed includendo le straordinarie 14 date suonate all'Arena di Verona viste da oltre 150mila persone. Un tour dove il musicista di Roncesani ha dovuto via via aggiungere date, sia in Italia che all'estero, per le migliaia di richieste arrivate dai suoi fan, vogliosi di festeggiare insieme a “Sugar” i suoi 40 anni di carriera, iniziata nel 1983 con il debutto “Un po' di Zuccherò. Per questo Zuccherò è stato “costretto” ad aggiungere ben altre sette date italiane (il 4 e 5 luglio a Trieste, il 24 e 25 a Caserta e il 28,29 e 30 a Siracusa) in mezzo a quello che poi sarà un vero e proprio grande abbraccio nella sua Reggio Emilia. L'occasione di questo anniversario con la sua gente, sarà data, dopo tanti anni di assenza dalla sua terra fatta di “amore e radici”, dall'evento denominato “Diavolo in R.E.”, tornando a suonare il 9 e 10 giugno alla RCF Arena. Per l'occasione i due concerti inaugureranno la nuova veste di Campovolo con 35mila posti a sedere disposti a forma di diamante come omaggio ad uno dei suoi più famosi brani dedicato a sua nonna. Così la RCF Arena diventerà la più grande arena con posti a sedere dell'Europa, realizzata ad hoc per vedere e sentire in modo ottimale ogni momento di uno show che ripercorrerà attraverso i suoi più grandi successi, la straordinaria



carriera del 68enne artista emiliano. Un artista che nel corso della sua carriera fatta di oltre 60 milioni di dischi venduti, non solo gli ha permesso di suonare in 5 continenti partecipando a prestigiosi eventi come, tra i tanti altri, il Festival di Woodstock nel '94, il Freddie

Mercury Tribute nel '92, quello del “46664” per Nelson Mandela e non ultimo quello ideato per beneficenza insieme all'amico Luciano Pavarotti denominato “Pavarotti & Friends”, ma lo hanno visto suonare e collaborare in studio e dal vivo con artisti internazionali del calibro di

Sting, Eric Clapton, Santana, Bryan Adams, Billy Preston, Bono, Peter Gabriel, Miles Davis, Joe Cocker, B.B.King, Dolores O'Riordan, Jeff Beck, Ray Charles e molti altri. Dopo le cinque date di Roma, tutte “sold out” da tempo, Zuccherò proseguirà il tour nelle principa-

li città dell'Europa fino ad agosto. Ma non è finita qui. Infatti da fine marzo a metà aprile dell'anno prossimo darà vita all'atteso “Overdose d'Amore Tour” con tre iniziali date alla Royal Albert Hall di Londra. La scaletta di questo “World Wild Tour” (il 20esimo in carriera di

Zuccherò) sarà ricca di grandi e intense emozioni, che includerà oltre ai brani del suo ultimo lavoro discografico fatto di cover uscito a novembre del 2021 dal titolo “Discover”, soprattutto una lunga carrellata (circa trenta brani) dei suoi più grandi successi per oltre due ore e mezza di musica. Sul palco Adelmo “Zuccherò” Fornaciari sarà affiancato da una super band internazionale composta da Polo Jones (basso e direzione musicale), Kat Dyson (chitarre), Peter Vettese (organo Hammond, piano e synth), Mario Schilirò (chitarre), Adriano Molinari (batteria), Nicola Peruch (tastiere), Monica Mz Carter (batteria e percussioni), James Thompson (fiati), Lazaro Amauri Oviedo Dilout (fiati), Carlos Minoso (fiati) e Oma Jali (cori).

D.A.

Arte: Nora Lux inaugura il progetto ambientalista “Anthropos e Kainos II”

L'artista richiama la dimensione del tempio ma nella natura

L'artista Nora Lux aprirà l'evento dedicato all'ambiente Progetto Climate Change ‘Anthropos e Kainos II’, il 9 giugno alle ore 20 presso l'Ex Cartiera Latina del Parco Regionale Appia Antica di Roma, con la performance ‘Templum III - Movimento sulla pietra nera’. Terzo capitolo del progetto ‘Templum’, inaugurato con grande successo nel 2021, la performance prosegue il ventennale lavoro della Lux sul tema della Dea Madre Terra. “Sento che il mio compito di artista - dichiara Nora Lux - sia di cercare una risposta laddove l'apparenza rimanda a un invisibile, inteso come mistero e come aspetto della vita soggettiva e sociale che non rientra nella ferrea logica di un capitalismo aggressivo e supertecnologico. Un sistema che, oltretutto, non si preoccupa del suo stesso pianeta, che con

la crisi climatica sta portando cambiamenti devastanti. Il progetto ‘Templum’ potrebbe, dunque, protrarsi all'infinito, traducendosi in un approccio totale. Sarebbe la conseguenza delle mie scelte artistiche, ma anche umane, filosofiche, intellettuali ed estetiche”. L'artista propone la visione del tempio inteso come contemplazione che ripete simbolicamente il modello di cosmo: la fruizione della performance procede infatti attraversando il perpetuarsi di tale atto nella dimensione del tempo oltre lo spazio. I luoghi che l'artista sceglie diventano ‘Aree Sacre’ e la performance rispetta una divisione spaziale e temporale secondo concetti di assialità e orientamento in continuo rapporto con la natura, osservando la rotazione dei corpi celesti. Con la performance ‘Templum III’, che aprirà

l'evento curato da Maria Rita Bassano Ferretti e Carlo Marchetti e dedicato alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali attraverso l'arte, la Lux continua a porsi come interprete di un mondo arcaico con il quale, nell'era digitale, possiamo ancora confrontarci recuperando il valore del mito e il rispetto per la natura. Qui, infatti, la Terra diviene simbolo che attraversa il mito passando per il principio spirituale del fuoco. La Lux ripercorre attraverso il fiume Almone la storia antica della città, precisamente il culto della ‘Lavatio Matris Deum’, in cui la pietra nera simbolo di Cibele veniva immersa nelle sue acque. L'artista, stabilendo una correlazione con la roccia lavica dei Colli Albani, scomponde e riunisce il mito.

Marco Sbarbati

È una patologia rarissima, invalidante, difficilmente curabile se non con terapie sintomatiche che, evidentemente, non sempre bastano a garantire una vita normale. Come riportato dal'Agì, la sindrome della persona rigida (SPR), di cui soffre la cantante Celine Dion, costretta proprio per l'aggravarsi dei sintomi ad annullare il tour mondiale, è una malattia neurologica rara caratterizzata da rigidità fluttuante del torace e degli arti, spasmi muscolari dolorosi, fobia legata a determinati compiti, tendenza a sussultare in maniera anomala, e anche deformità anchilosanti, come la postura lombare fissa in iperlordosi. La prevalenza è stimata in un caso ogni milione di persone. Circa il 2/3 dei pazienti

La rara sindrome che ha colpito Celine Dion

La cantante costretta ad annullare il tour mondiale per la SPR, patologia rarissima, invalidante e difficilmente curabile, che si presenta in un caso ogni milione di persone

sono femmine. L'esordio, si legge nella scheda pubblicata sul portale Orphanet dedicato alle malattie rare e ai farmaci orfani, avviene attorno ai 45 anni e i sintomi si sviluppano nel corso di mesi o degli anni. La rigidità muscolare progressiva immobilizza il torace e le anche, l'andatura diventa rigida e impacciata. I concomitanti spasmi muscolari dolorosi spontanei o riflesso-indotti possono causare rovinose cadute. La paura di attraversare

gli spazi aperti (pseudo-agorafobia) provoca arresti improvvisi dell'andatura, spasmi improvvisi e cadute. Non sono presenti segni neurologici focali. Le varianti cliniche della sindrome comprendono la sindrome dell'arto rigido (SLS), nella quale i sintomi interessano un solo arto, e l'encefalomielite progressiva con rigidità e mioclonia (PERM), nella quale la rigidità e gli spasmi mioclonici si associano a segni neurologici focali. Molti

pazienti affetti da SPR, SLS o PERM presentano diabete mellito insulino-dipendente (30%), tiroidite autoimmune (10%), gastrite atrofica associata a anemia perniciososa (5%); alcuni pazienti presentano un carcinoma della mammella, dei polmoni o del colon. La presenza di anticorpi contro la decarbossilasi dell'acido glutammico (GADs) in meno del 70% dei casi suggerisce una origine autoimmune. La diagnosi si basa essenzial-

mente sull'osservazione clinica e viene confermata dalla rilevazione di GADs nel siero e dalle caratteristiche anomalie elettromiografiche. La tomografia del midollo spinale è utile per escludere altre cause meccaniche, come l'ernia discale o la cisti del midollo spinale. Ma come curarla? Le benzodiazepine e il blacofene vengono di solito utilizzati per il trattamento sintomatico. Sono state proposte terapie immunomodulanti (corticosteroidi, immunoglobulina intravenosa e plasmateresi) con risultati variabili. Nella maggior parte dei pazienti affetti da SPR e da SLS, il trattamento permette di controllare i sintomi. La PERM è più difficile da controllare e non ha una prognosi buona.

L'attrice Isa Barzizza, affascinante soubrette della rivista dell'immediato secondo dopoguerra, leggiadra e spiritosa 'spalla' di Totò e di altri comici al cinema, come Carlo Campanini, Nino Taranto, Walter Chiari e Carlo Dapporto, è morta domenica 28 maggio all'età di 93 anni a Palau (Sassari). L'annuncio della scomparsa è stato dato su Facebook da don Paolo Pala, parroco di Palau: l'attrice si era trasferita in Sardegna da più di 40 anni. "Comunico che è venuta a mancare la nostra compaesana acquisita, cittadina onoraria di Palau. Alla figlia Carlotta, al genero Gigi, ai nipoti Martino e Nicola vadano le nostre più affettuose condoglianze", ha scritto il sacerdote, che ha celebrato il funerale nella chiesa del Redentore. Nata a Sanremo (Imperia) il 22 novembre 1929, figlia del compositore e direttore d'orchestra Pippo Barzizza e Tatina Salesi, Luisita "Isa" Barzizza esordì giovanissima a teatro, prima con la compagnia di Ruggero Ruggeri e poi con quella dei fratelli De Filippo. Subito dopo la seconda guerra mondiale si affermò come una delle soubrette più amate del teatro di rivista, stella di punta negli spettacoli firmati da Erminio Macario e Remigio Paone, grande impresario e scopritore

Cinema: è morta Isa Barzizza, leggiadra soubrette spalla di Totò

Aveva 93 anni. L'attrice della rivista che fu al fianco di tanti comici nell'immediato dopoguerra

di talenti. Durante questo periodo lavorò con tanti comici sul palcoscenico teatrale, a fianco dei quali si ritrovò spesso sul grande schermo. Al cinema l'attrice debuttò nel 1947 con il film "I due orfanelli" di Mario Mattoli, al fianco di Carlo Campanini e Totò; lo stesso anno fu la protagonista con Nino Taranto di "Dove sta Zazà?" di Giorgio Simonelli. Bionda, raffinata e spiritosa, Isa Barzizza conquistò rapidamente il successo e si contese le simpatie del pubblico con Silvana Pampanini, l'altra soubrette della rivista che il cinema consacrò diva nell'immediato dopoguerra. "Fifa e arena" e "Totò al Giro d'Italia" sono i due film del 1948 diretti da Mattoli che vedono Isa Barzizza accanto a Totò in smagliante forma, mentre l'anno dopo arriva il grande successo al botteghino con "I pompieri di Viggiù" (1949), sempre di Mattoli, dove la sou-



brette recita con un cast di prim'ordine che con Totò vede recitare Nino Taranto, Wanda Osiris, Carlo Dapporto, Carlo Campanini e Silvana Pampanini. Mattoli dirigerà ancora Isa Barzizza in "Adamo ed Eva" (1949, con Macario), "Il vedovo allegro" (1950, con Carlo Dapporto), "L'inafferrabile 12" (1950, con Walter Chiari, Carlo Campanini e Silvana Pampanini), "Cinque poveri in automobile" (1952, con Walter Chiari, Eduardo De Filippo, Titina De Filippo, Aldo

Fabrizi). Nel frattempo l'attrice ottiene ruoli di primo piano in "Le sei mogli di Barbablù" (1950, con Totò) e "Figaro qua, Figaro là" (1950, con Totò e Gianni Agus), entrambi di Carlo Ludovico Bragaglia (1950), "Il mago per forza" (1951, con Tino Scotti e Aroldo Tieri), "Sette ore di guai" (1951, con Totò, Carlo Campanini e Giulietta Masini), "Porca miseria!" (1951, con Carlo Croccolo) di Giorgio Bianchi. Nei film "Milano miliardaria" (1951) e "Era lui sì!...sì!" (1951), entrambi diretti

da Marcello Marchesi e Vittorio Metz, è Isa Barzizza l'indiscussa protagonista femminile, rispettivamente moglie del 'cavalier' Tino Scotti e innamorata persa di Walter Chiari. Dopo essere stata una cleptomane in "Botta e risposta" (1950, con Nino Taranto) di Mario Soldati, si introduce da ladra in quel mitico scompartimento di "Totò a colori" (1952) di Steno, mentre sta collezionando, uno dopo l'altro, tanti film insieme al grande attore napoletano. Con Totò reciterà ancora in "Un turco napoletano" (1953) e "Totò cerca pace" (1954), entrambi diretti da Mattoli. Sposata con il regista Carlo Alberto Chiesa, nei primi anni '50 Isa Barzizza si misura in teatro anche con William Shakespeare, "La dodicesima notte", per la regia di Renato Castellani e tiene a battesimo uno dei primi esempi di prosa televisiva recitando l'atto unico di Carlo Goldoni

"L'osteria della posta", con la regia di Franco Enriquez, il 3 gennaio 1954, giorno di inaugurazione delle trasmissioni televisive della Rai. Sempre per la Rai tra il 1954 e il 1956 sarà più volte impegnata nella prosa tv. Non ancora trentenne Isa Barzizza si allontanò dal mondo dello spettacolo e in seguito divenne direttrice di doppiaggio. Dopo quasi vent'anni di assenza tornò al cinema per merito del regista Ettore Scola che nel film "C'eravamo tanto amati" (1974) le affidò il ruolo della 'padrona' della pensione dove Luciana (Stefania Sandrelli) tenta il suicidio. Isa Barzizza ha continuato ad apparire sporadicamente sul grande schermo, magari nei dintorni di Totò ("Grazie al cielo c'è Totò" di Stefano Pomilia, 1990). Ha condotto per Rai 3 il rotocalco "Mai dire mai" nel 1989 con Fabio Fazio e Giampiero Mughini e ha partecipato alle due serie della fiction di Rai 1 "Non lasciamoci più" (1999 e 2001). Nel 2012 nel film "Viva l'Italia" è tornata sul grande schermo interpretando il ruolo di Marisa, anziana ricoverata in un ospedale. Ultima apparizione a cinema in "Indovina chi viene a Natale?" (2013 di regia di Fausto Brizzi).

Svetlana Celli

È disponibile dal 26 maggio, in supporto discografico e su tutte le piattaforme digitali l'album "From the Darkness to the Light" degli EXTEMPORE, duo berlinese, ma italiano d'origine, fondato dalla cantante Tamara Soldan e dal musicista elettronico Michele Pedrazzi, per l'etichetta Da Vinci Label. Il progetto EXTEMPORE è il risultato di un lungo lavoro di ricerca, un connubio di musica arcaica, elettronica, contemporanea e improvvisazione. L'unione dei background musicali dei due musicisti (jazz, contemporanea, improvvisazione e musica antica per la Soldan, musica sperimentale ed elettronica per Pedrazzi) crea un dialogo virtuale tra passato e presente e tra generi musicali apparentemente distanti ma sorprendentemente compatibili. L'universale e introspettivo carattere del canto gregoriano è la fonte di ispirazione di EXTEMPORE, presentato in una luce astratta, avulsa dal suo contesto religioso originario, pur mantenendone la profondità e il sapore mistico. Il canto arcaico viene re-immaginato in un contesto contemporaneo attraverso texture elettroniche. Frammenti di melodie, suoni urbani e

"From the Darkness to the Light" Da Berlino l'album del duo Extempore



della natura vengono destrutturati e ricomposti in un nuovo concept musicale. Un nuovo paesaggio sonoro in dialogo tra passato e presente, un flusso continuo dall'oscurità alla luce che invita a esplorare le profondità delle emozioni e delle esperienze umane. "Extempore" significa



allontanarsi dal contesto religioso originario del canto gregoriano, mantenendo un misticismo universale senza ideologie. Evoca poi il senso dell'improvvisazione, "dell'aldilà della partitura" o "creato sul momento", tipico della composizione estemporanea senza pianificazione o

preparazione preventiva. La musica di EXTEMPORE ambisce a non essere mera esperienza estetica, ma anche filosofica, e contiene un invito a esplorare la coscienza e i temi universali dell'esperienza umana. Gli ascoltatori vengono trasportati in un mondo sonoro che trascende i confini del tempo e dello spazio. L'album incoraggia a scavare nella profondità dei sentimenti e delle esperienze e a intraprendere un viaggio personale "dall'oscurità alla luce". Tamara Soldan è cantante e musicista eclettica. I suoi progetti e collaborazioni spaziano dalla musica medievale, alla contemporanea e jazz per voce e viella medievale. Nel 2022 è assegnataria della borsa di studio Musikfonds Deutschland per il progetto contemporaneo Re-flexions, di prossima uscita insieme all'Album "Dante and the Music of his Time" con l'ensemble Vortex. Michele Pedrazzi è artista multimediale e musicista elettronico. Con lo pseudonimo Bob Meanza ha all'attivo diverse produzioni in solo, tra cui la recente uscita "Quandary" (Oxmose Records, 2022).

Marilena Lupi

Serata-evento con il docufilm "Mirabile Visione: Inferno" al Cinema Barberini

Martedì 30 maggio alle ore 21.00, al Cinema Barberini di Roma, verrà proiettato il film "Mirabile Visione: Inferno". Saranno presenti in sala il regista Matteo Gagliardi ed altri membri del cast tecnico e artistico, che incontreranno il pubblico al termine della proiezione. L'evento sarà preceduto, a partire dalle ore 19.00, da un aperitivo nella terrazza del Multisala, recentemente ristrutturato, dove il Prof. Dario Pisano (già supervisore scientifico del film) intratterrà il pubblico con una breve Lectura Dantis. I Wine Partners Mandrarossa e Principe Pallavicini delizieranno il pubblico con una degustazione di vini e spumanti, accompagnati dal rinfresco offerto dalla produzione e fornito dal nuovo servizio bar&restaurant del multisala. Il Festival



Dantesco di Roma è inoltre partner istituzionale dell'evento. Con questo evento si chiuderà la fase di promozione invernale del film (approdato in circa 50 cinema di 40 città) per poi proseguire in tutta Italia con eventi estivi, prima della vera uscita theatrical nazionale, prevista per fine settembre. Mirabile Visione:



Inferno è una rilettura straordinariamente attuale e visionaria della Commedia di Dante Alighieri con le illustrazioni ottocentesche del pittore parmense Francesco Scaramuzza. Accompagnati nella discesa agli inferi dalla professoressa Argenti (Benedetta Buccellato) e dalle parole di Padre Guglielmo (Luigi

Diberti), vengono radiografati i mali del nostro tempo, ogni cerchio dell'Inferno diventa la rappresentazione della società moderna. Il film ha inoltre ricevuto i patrocini dei Comuni Napoli, Firenze, Ravenna, Parma, Macerata, Mantova, Ancona, Ascoli Piceno, Fano, Pescara, Matera, Conegliano, Bari, Imola oltre al patrocinio di Società Dante Alighieri, Save the Planet, Fondazione Univerde e Senzatonica. Martedì 21 Marzo il film è stato proiettato in Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani a Roma (Senato della Repubblica) "per il valore e per la forte vocazione pedagogica e didattica del docufilm che ben descrive la straordinaria attualità culturale, civile, politica e soprattutto umana e spirituale di Dante".

Flaminia Fratta

Storie di violenze e disagi nella rassegna Autori in Piazza

Evento in programma al Caffè Letterario il 3 giugno. L'autrice Rita Volponi presenterà i libri incentrati su temi sociali interessanti

Parte "Autori In Piazza", rassegna letteraria dedicata a libri che contengono racconti sul sociale, con un focus su storie con temi come la violenza, scelti dagli ideatori dell'evento. A Roma il pro-

simo 3 giugno, presso il Caffè Letterario, l'autrice delle opere, Rita Volponi, ci porterà alla scoperta di tre libri. Al centro del dibattito tra gli autori e il pubblico, le tematiche relative alle violenze e il

disagio sociale, di cui parlano le opere in rassegna: Anime Inquinata, Il Bambino di Nessuno e Giorno Zero. Le letture saranno affidate ad alcuni studenti del liceo Anco Marzo di Ostia Lido,

interpreti di storie che sono un monito ai giovani. A cura di Autori in Piazza il produttore Giampaolo Turco che ha realizzato questo progetto con la collaborazione dell'Azienda Agricola Milozzi



Oggi in tv Martedì 30 maggio

Rai 1
06:00 - Rai - News24
06:30 - Tg Uno Mattina
06:35 - Rassegna stampa
07:00 - Tg1
07:30 - Tg Uno Mattina
08:00 - Tg1
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - Tg1 L.I.S.
09:05 - UnoMattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - Oggi e' un altro giorno
16:05 - Sei sorelle
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Con il cuore - Nel nome di Francesco
23:55 - Porta a Porta
01:40 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1
02:35 - Aracataca. Non voglio cambiare pianeta 2
02:55 - Rai - News24
02:56 - Che tempo fa
03:30 - Overland
04:25 - Rai - News24

Rai 2
06:00-Lagrandevallata
07:00-VivaAsiago10!
07:10-ArrivaVivaRai2!
07:15-VivaRai2!
08:00-Aracataca.Nonvogliocambiarepianeta2
08:15...evivailVideoBox
08:30-Tg2
08:45-Radio2SocialClub
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-RaiTgSportGiorno
11:10-Ifattivostr
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2CostumeeSocietà'
13:50-Tg2Medicina33
14:00-Ore14
15:25-SquadraSpecialeCobra11
17:00-CandiceRenoir
18:00-RaiParlamentoTelegiornale
18:10-Tg2L.I.S.
18:15-Tg2
18:35-RaiTgSportSera
19:00-HawaiiFive-0
19:40-NCIS
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-Nudiperlavita
00:25-BarStellaDistillato
01:30-GenerazioneZ
02:50-Appuntamentoalcinema
02:55-CasalItalia
04:10-Rex
04:55-Piloti
05:20-Lagrandevallata

Rai 3
06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:30 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora'
09:45 - Agora' Extra
10:30 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Tg3 Fuori Tg
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Leonardo
15:00 - Tgr Piazza Affari
15:10 - Tg3 L.I.S.
15:15 - Rai Parlamento Telegiornale
15:20 - Alla scoperta del ramo d'oro
16:00 - Di la' dal fiume e tra gli alberi
17:00 - Geo Magazine
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Via dei matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - #cartabianca
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine
01:15 - Protestantesimo
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News24

4
06:00 - DON LUCA - LA PERPETUA INNAMORATA
06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
06:45 - STASERA ITALIA
07:40 - CHIPS VI/B - TRAFFICO D'ARMI
08:45 - AGENZIA ROCKFORD - IL CACCIATORE - II PARTE
09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - IL GENE DELLA SALUTE
10:55 - HAZZARD II - PITTORE PERDUTO, QUADRO VENDUTO
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2221 - PARTE 1
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VIII - L'ULTIMA VENDETTA
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO
15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO
16:44 - IL GRANDE GIORNO DI JIM FLAGG - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METEO.IT
17:28 - IL GRANDE GIORNO DI JIM FLAGG - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 51 - PARTE 1 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - FUORI DAL CORO
00:52 - THE LANDLORD - L'OSSESSIONE - 1 PARTE
01:23 - TGCOM
01:25 - METEO.IT
01:29 - THE LANDLORD - L'OSSESSIONE - 2 PARTE
02:41 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
03:03 - IL DOLCE CORPO DI DEBORAH
04:36 - IL BARBIERE DI SIVIGLIA

5
06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - TERRA AMARA II - 186 - I PARTE - 1aTV
14:45 - LA PROMESSA - 1aTV
16:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI
16:10 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
17:25 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
21:21 - YESTERDAY - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - YESTERDAY - 2 PARTE
23:35 - X-STYLE
00:15 - TG5 - NOTTE
00:49 - METEO.IT
00:50 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
01:37 - LA REGINA DI PALERMO
03:17 - SOAP

11
06:29 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:40 - L'APE MAIA - GUERRA AI LADRI
07:05 - SPANK, TENERO RUBACUORI - SPANK LO SPAURACCHIO
07:35 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - L'ANGELO FRA LE ROSE
08:05 - GEORGIE - UN AMORE IMPOSSIBILE
08:36 - CHICAGO FIRE - LA CAMPANA DELLA CINQUANTUNO
09:26 - CHICAGO P.D. - UNA SITUAZIONE DI RISCHIO
10:21 - CHICAGO P.D. - L'ETA' DELL'INNOCENZA
11:15 - CHICAGO P.D. - NESSUN PERDONO
12:09 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:55 - I SIMPSON - IL CANTASTORIE
14:25 - I SIMPSON - GENITORI SOTTO ACCUSA
14:51 - I SIMPSON - HOMER IL BARISTA
15:16 - I GRIFFIN - LA PRIMA PAROLA DI STEWIE
15:40 - LETHAL WEAPON - LA RAGAZZA DI JESSE
16:35 - LETHAL WEAPON - LEGAMI DI FAMIGLIA
17:30 - PERSON OF INTEREST - LA CONVERSAZIONE
18:22 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:29 - CAMERA CAFE' - IMMUNITA'
19:40 - FBI: MOST WANTED - ATTO D'AMORE
20:36 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - IL BUON SAMARITANO
21:28 - MAX ANGIONI: MIRACOLATO
00:15 - A.P. BIO - DOTTOR SCIVOLONE
00:40 - A.P. BIO - IN MANETTE
01:05 - A.P. BIO - WHITLOCK'S GOT TALENT
01:30 - A.P. BIO - IN SELLA
01:55 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:07 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:22 - CELEBRATED - GEORGE CLOONEY
02:45 - CELEBRATED - ROBIN WILLIAMS
03:08 - CELEBRATED - HALLE BERRY
03:31 - LA STORIA PROIBITA - LA STORIA PROIBITA
04:14 - EVERWOOD - RIFLESSIONI
04:54 - EVERWOOD - VITE A RISCHIO
05:35 - EVERWOOD - UNA QUESTIONE DI ETA'

la Voce
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle versioni: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

di Maurizio Gregorini

Si è concluso all'Auditorium Parco della Musica di Roma il tour "Voce sorgente" di Anna Oxa, legittimamente definita 'la voce incomparabile, caratteristica' del nostro panorama musicale. Dopo l'elettrizzante entusiasmo del pubblico ottenuto al Teatro Alfieri di Torino, a quello dei presenti conquistato nel Teatro Lirico Gaber di Milano, anche il sold out romano e l'immensa compartecipazione di chi c'era rende lode ad una donna controcorrente, che dona una esibizione impareggiabile, quella dell'acqua e della voce, che scortano la naturale trasformazione dell'esigenza di un "canto" libero, scevro da ogni industriale macchinismo discografico. Così, tra canzoni di repertorio e la proposta live di "Tre", nuovo album appena edito in vinile, si è potuti assistere ad una inscindibile lunga "cantica", divenuta per l'occasione premura sorgiva nell'essere coscienza di una incorporeità fattasi illimitata felicità, religione di una gioia dell'eserci in consapevolezza. Lo dimostra il video proiettato in apertura concerto di "Primo cuore (Canto nativo)", inerente alla "Genesi" di un nuovo percorso musicale: qui si intende captare ogni nascita pensabile: quella del cosmo, dell'essere umano, delle lingue, in una ideazione che nel tempo si è andata formando nel "sentire i suoni dell'universo". Tra risonanze antiche dal sapore coevo, in un



Dopo Torino e Milano, successo per lo spettacolo romano

Anna Oxa: il trionfo infinito di una "Voce sorgente"

Due ore live che hanno conquistato l'anima del pubblico

impasto tra strumenti e voce, facciata, performance, in pochi brevi attimi si percepisce cosa sarà lo show: una sfida al tempo, una cristallizzazione di luce per la cognizione dell'anima. In "Primo cuore" la complessa anomala struttura musicale diviene l'elemento fondamentale di una vocalizzazione che si fa carico di forme che vanno

dal canto solistico e corale al canto responsoriale in cui grancasse, campanelli, grida e atmosfere, anche settecentesche del bel canto, vi inseriscono sia la varietà quanto i cambiamenti di culture d'ogni parte della terra. Un inizio mozzafiato. Che lascia poi spazio a brani come "Tutto l'amore intorno", "Oltre la montagna", "Un sogno in

tasca", "Tutti i brividi del mondo", "Pensami per te", "A lei", "E' tutto un attimo", "Haiku", "Il muro", "L'eterno movimento", "Quando nasce un amore", "Un'emozione da poco" (per citarne alcuni) fino alla straordinaria "Ti lascerò" (con un commovente finale-commento su di una sperabile pace nel mondo), per poi concludere col

brano sanremese, "Sali. Canto dell'anima", dove, con suadente autorità, la Oxa diviene portavoce di un fascino dell'anima che non è solo una scarcerazione dai condizionamenti di un mondo moderno, ma una 'rivoluzione interiore' che può cambiare il senso: ne apporta un sovvertimento musicale con

cui non solo intende valicare delle differenze verso un unico ideale di fratellanza, ma auspica principalmente essere un esempio di conciliazione spirituale, in un nome di una umanità protesa verso il 'sacro' della vita. Con questo concerto, la Oxa ha inteso dimostrare la connessione che c'è tra musica (mondo esteriore) e l'anima (mondo interiore), ha desiderato emettere dalla laringe un insieme di suoni determinandone intensità, ampiezza e timbro, per infine farli defluire come si trattasse di una vena d'acqua sotterranea che tracimando s'innalza al di sopra di una superficie vergine (di qui, precisamente e a nostro avviso, il titolo al tour, "Voce sorgente"). Ed ecco che, come per incanto, la sua voce si fa monumentale e varia dal suono allungato, nasale, disteso, ai timbri più alti, il cui vibrato vocale si fa rapido pulsare di discordi altezze, come si trattasse di un effetto ornamentale tipico dei vocalizzi degli animali, sia per estensione che per varietà di tono o di registro primario. Un intento imprevedibile il suo, nel riproporre canzoni definite pop, con l'altezza del tono, del tempo, della dinamica e della variabilità emotiva dei canti primigeni dei nativi americani. Nel repertorio eseguito ottimamente (complice la straordinaria bravura dei musicisti che la scortano), la sua voce sembra convogliare una ricerca dell'essenza nel cuore dell'origine in sfumature, trilli, dilatazioni: ogni vibrazione

da lei arruolata serve a dare 'massa' all'astrusità e all'eterno, in un 'libero' zampillare di note e suggestioni inesprimibili: inutile negarlo, che piaccia o no, Anna Oxa è l'esclusiva, primigenia, concreta incondizionata novità del nostro panorama musicale degli ultimi vent'anni. E la sua non è istigazione, non è pretenziosità: è uno stimolo, vale a dire un sogno, un'alternativa possibile, un avvicendamento che possa condurre l'essere umano a implicare dentro di sé aspetti della condizione umana quali il sociale, lo spirituale, la cultura. E' tutta qui la pulsione del 'risveglio' agognato. Oxa porta in scena lo sciamanesimo, la risolutezza chiara, decisa, di annientare passate forme che più non la rappresentano; ne supera l'adesione, lasciando dietro di sé l'ossessione dei ricordi, sia lieti che dolorosi. Per non perderne la raffinatezza, l'attrattiva, la seduzione, si dovrebbe dare ulteriore documentazione di questo meraviglioso accadimento con un doppio live o un dvd: diverrebbe la confessione estrema di una donna in lotta contro l'inesperienza, l'esempio di come non si debba temere ogni minimo cambiamento, la ribellione verso una materialità dell'esistenza che mano a mano sta impoverendo l'anima, l'essenza di ogni essere vivente. "Voce sorgente" non è solo un concerto, ma una missione di aiuto per il prossimo affinché riscopra la gioia di vivere consapevolmente, un'opportunità di ponderazione e serenità, la gemma preziosa di un ascolto che, goduto appieno, può esattamente mutare la capacità creativa in tempi complicati come i nostri.

Personale alla galleria Maja Arte Contemporanea

Gilbert Halaby. Une Comédie Romaine

Giovedì 1 giugno, alle ore 17.00, sarà inaugurata a Roma nella galleria Maja Arte Contemporanea, in via di Monserrato 30, la mostra "Une Comédie Romaine", circa trenta dipinti realizzati negli ultimi due anni, che segna l'esordio italiano dell'artista libanese Gilbert Halaby (Beirut, 1979).

Nel testo presente in catalogo, Nora Iosia evidenzia, tra l'altro, che "Roma è la città di elezione del pittore libanese, qui vive e lavora da molti anni, e proprio questo è il luogo in cui prende avvio la sua ricerca pittorica che dalla città eterna, dai personaggi che la popolano fondendosi alle architetture abbaglianti di luce, attinge a pieno la sua poetica direi del 'bello assoluto' immerso in quella dimensione spazio-temporale del 'carpe diem' che Roma, come pochi luoghi al mondo, con la sua perpetua bellezza indifferente

al trascorrere delle stagioni, mantiene intatta da sempre. Nelle tele 'romane' di Gilbert appaiono personaggi senza volti, tutti compresi nei movimenti dei corpi e delle loro vesti agitate dall'aria del mattino, sagome di colore che si cristallizzano sulle tele di lino. L'artista esce fuori dal suo studio, tuffandosi nelle strade del centro, e voracemente, munito di telefonino, realizza brevi video là dove il suo occhio viene chiamato: sono le persone, o meglio alcuni personaggi specifici, che catalizzano l'attenzione di Halaby, che colleziona un grande numero di 'slow motions' in cui vediamo scorrere a piedi, decisamente a 'zozzo', preti, cardinali, suore, barboni, ma anche artisti, tutti prima o poi consapevoli di essere catturati in brevi video a colori. Da questo materiale di immagini in movimento l'artista seleziona dei fermi immagine, ne studia le numerose angola-

ture, da cui emerge costantemente l'architettura come tessuto narrativo forte e chiaro, che stabilisce nuove regole del gioco delle parti tra tempo presente e tempo passato". La "realità" documentata dai video, viene dall'artista "frammentata e ricomposta in tele di medio-piccolo formato, in cui i colori ad olio sono usati allo stato puro, unico tratto a ridisegnare le sagome e le forme di scene cittadine senza ombre e senza rimpianti per ciò che non appare. Tutto è colore, tutto si stende sulla superficie in accordo tra visione e immaginazione". La mostra resta, aperta fino al 15 luglio dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 e il sabato dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

Chiara Macone



"Mostra Cinematografica Cinese in Italia" La 7ª edizione si svolgerà sulla Costa Smeralda

Per la prima volta la rassegna dedicata al cinema cinese salirà a bordo di una nave, nel corso di una crociera nel Mediterraneo in programma dall'8 al 15 settembre, durante la quale verranno proposte in anteprima europea le migliori opere uscite nel primo semestre 2023. La Mostra Cinematografica Cinese in Italia è giunta quest'anno alla 7ª edizione e si svolgerà sulla Costa Smeralda che toccherà i porti di Civitavecchia, Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca e Palermo. La Mostra, patrocinata dall'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, si rivolge a un pubblico internazionale, che avrà modo di assistere, a bordo della nave, alle proiezioni dei migliori prodotti cine-

matografici cinesi in anteprima europea. Sarà un momento d'incontro tra persone che amano l'arte, la cultura ed il linguaggio visivo, condensato in sette giornate, in cui verranno proposte, gratuitamente, circa 10 opere cinematografiche. Il meglio della filmografia cinese uscito nel primo semestre 2023, con prestigiosi ospiti a raccontare l'evoluzione culturale tra Italia e Cina. A curare l'evento sarà il Gruppo Guang Hua Cultures et Media, realtà editoriale dei media in lingua cinese presente in tutta Europa. Le passate edizioni hanno registrato crescente successo e si sono svolte in luoghi iconici della cinematografia quali: 2016 Milano, con focus dedicato alla Cina presso l'Hotel Excelsior di Venezia Lido; 2017 Roma,

Casa del Cinema; 2018 Roma, Sala Fellini Cinecittà; 2019 Ischia, Torre di Michelangelo; 2021 Venezia, Università Ca' Foscari; 2022 Ischia, Villa Arbusto. L'edizione 2023 è stata presentata con una conferenza stampa dove hanno partecipato Roberto Alberti, SVP & Chief Commercial Officer di Costa Crociere, Zhang Xiaobei, Presidente della Mostra Cinematografica, e direttore generale della Guang Hua Cultures et Media, Sun Zongheng direttore ufficio stampa dell'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, Xin Wang responsabile dell'ufficio per il turismo cinese a Roma, e Anna Maria De Luca in rappresentanza del sottosegretario del Ministero della Cultura Vittorio Sgarbi.



ROMA
Presidenza dell'Assemblea Capitolina



TORNEO

BEPPE VIOLA

**MAGGIO / GIUGNO
2 0 2 3**

40⁰



LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO